

NEL BENE E NEL BUONO

Rapporto di Sostenibilità 2023-2024



Nel bene e nel buono.

Il modo Pedon di voler fare le cose bene, nel rispetto delle persone, della salute e dell'ambiente.

E di saper fare le cose buone, con il gusto di semplificare la vita di tutti.

Tutto il buono della sostenibilità, per il bene del pianeta.



Lettera agli stakeholder

Ogni azienda ha il suo ingrediente unico e distintivo. Il nostro è la passione che accomuna due generazioni e che si traduce in tensione continua e costante all'innovazione e alla sostenibilità.

Da 40 anni lavoriamo per promuovere il consumo di legumi e di cereali con il fine di rendere semplice a tutti uno stile alimentare che fa bene alle persone e al pianeta. I tempi di cottura sono diminuiti, le confezioni sono diventate più pratiche, la nostra creatività ha reso questi straordinari frutti della terra più gustosi.

È un'evoluzione ispirata da sempre dai valori della nostra famiglia. Un percorso imprenditoriale in cui la crescita non è il fine ma il mezzo per creare valore per il benessere della società e nel rispetto del territorio e dell'ambiente.

Il primo report di sostenibilità è nato quindi da un desiderio. Volevamo raccontare ciò in cui crediamo e fare un bilancio concreto delle attività svolte in questi anni. Volevamo alimentare una cultura della sostenibilità a partire dai nostri collaboratori. Volevamo tracciare percorsi di miglioramento sulle tematiche ESG per noi rilevanti, con l'intento di dare un contributo concreto agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

I nostri principi ci fanno da guida: fare cibo buono e sano per le Persone, operare per il bene del Pianeta e creare valore per i nostri Stakeholder. Continueremo a farlo proiettandoci nel futuro con positività e agendo nel presente con trasparenza, integrità e responsabilità.

La famiglia Pedon





1

pag. 8

**IL NOSTRO
PERCORSO**

1.1

L'azienda Pedon

1.2

La firma Pedon
per lo sviluppo
sostenibile

1.3

Materialità



2

pag. 24

I PRODOTTI

2.1

L'innovazione sostenibile
tra gusto e benessere

2.2

Qualità e sicurezza
ambientale

2.3

Comunicazione
responsabile



3

pag. 42

**LE MATERIE
PRIME**

3.1

Le materie prime
strategiche

3.2

Il network di
approvvigionamento
globale

3.3

Modello di gestione
della filiera Pedon



4

pag. 58

LE PERSONE

4.1

Il capitale umano

4.2

Sviluppo delle
competenze
e formazione

4.3

Benessere
aziendale

4.4

Salute e sicurezza
dei lavoratori



5

pag. 80

L'AMBIENTE

5.1

Politica ambientale

5.2

Management
energetico

5.3

Risorse idriche

5.4

Rifiuti

5.5

Packaging



6

pag. 102

GOVERNANCE

6.1

Governance

6.2

Etica, trasparenza
e integrità

6.3

Trasformazione
digitale

6.4

Creazione di valore
per la crescita
sostenibile

CAPITOLO 1

“Il *buono* del nostro fare impresa, da sempre, è guardare verso il futuro. Per il *bene* del pianeta e delle generazioni di domani.”



Loris Pedon
Amministratore Delegato

IL NOSTRO
PERCORSO

1.1
L'azienda Pedon

pag. 10

1.2
La firma Pedon per
lo sviluppo sostenibile

pag. 16

1.3
Materialità

pag. 18

1.1 L'azienda Pedon

Chi siamo



Siamo un'azienda familiare italiana, player a livello globale nelle soluzioni di prodotto a base di legumi, cereali e semi.

Vision



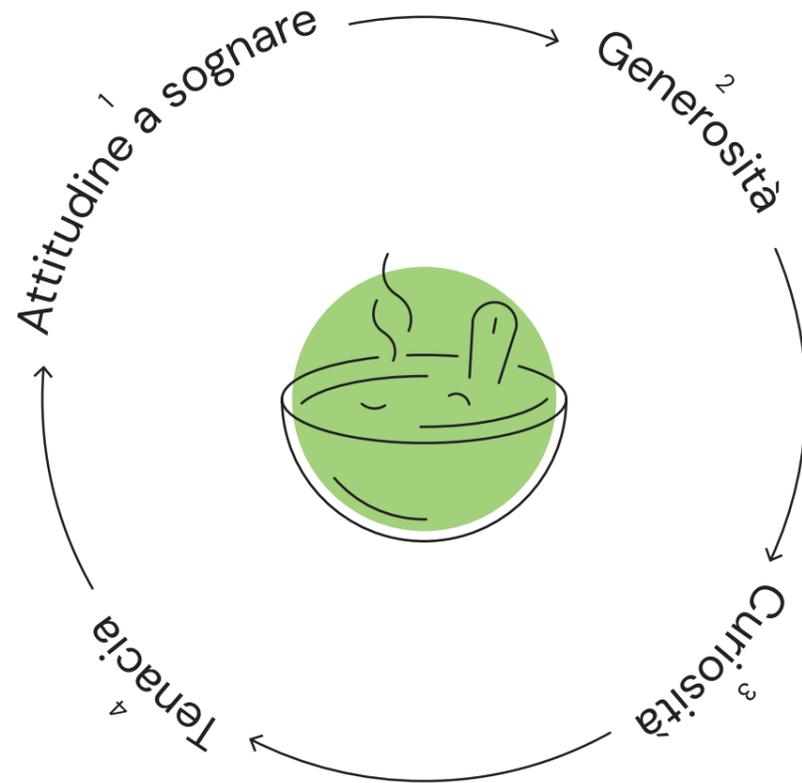
Contribuire a nutrire 10 miliardi di persone senza aver bisogno di un altro pianeta.

Mission



Offrire sempre nuove soluzioni così facili nell'uso e piacevoli nel gusto che rendono semplice la scelta di un'alimentazione bilanciata e responsabile verso il pianeta.

Quali sono i nostri valori?



1. Siamo sognatori, spontanei e coraggiosi. Porsi mete al di sopra delle apparenti possibilità è il modo che conosciamo per raggiungere risultati ambiziosi.

2. Siamo convinti che il nostro ruolo vada oltre al raggiungimento del solo profitto. Per questo aspiriamo ad una crescita sana e sostenibile che coinvolga anche la società.

3. Siamo attratti da tutto ciò che è nuovo e convinti che solo lo scambio di idee possa generare valore per il futuro.

4. Siamo consapevoli che nulla acquisti valore come ciò che viene fatto con costanza. Per questo ogni giorno mettiamo in gioco i nostri talenti con la voglia di andare sempre avanti.

I pilastri del modello Pedon

1. Conoscenza



La conoscenza profonda e la selezione attenta della materia prima dall'origine sono il punto di partenza delle nostre creazioni.

2. Innovazione



Studiamo le tendenze di consumo per creare soluzioni vegetali che rendano fruibili legumi, cereali e semi, in ogni momento della giornata. Per fare questo ci avvaliamo di tecnologie di lavorazione all'avanguardia che uniscono l'efficienza alla versatilità.

3. Sostenibilità



Per noi "fare impresa" significa avere a cuore la sostenibilità in tutte le sue dimensioni: ambientale, sociale ed economica.

Le nostre materie prime

LEGUMI



FIBRE E PROTEINE



GRASSI, SODIO E GLUTINE

Sono tra i vegetali più sostenibili e nutrienti sulla faccia della Terra perchè richiedono poca acqua e sono azotofissatori, arricchendo il terreno di sostanze nutritive essenziali.



FAGIOLI BORLOTTI



CANNELLINI



CECI



LENTICCHIE

CEREALI



FIBRE, VITAMINE E ANTIOSSIDANTI

Ingredienti fondamentali della dieta mediterranea, sono fonte rilevante di fibra e contengono vitamine e minerali.



ORZO



FARRO



MAIS



RISO

SEMI



MINERALI, FIBRE E VITAMINE

Sono le materie prime a cui la natura ha affidato la riproduzione della specie: per questo, sono un concentrato di benessere e nutrienti. Oltre a essere altamente sazianti, sono ricchi in minerali e fibre.



GIRASOLE



ZUCCA



LINO



CHIA

1.1

L'azienda Pedon

La nostra storia

La storia di Pedon parla di innovazione nella tradizione alimentando l'obiettivo di semplificare l'utilizzo di legumi, cereali e semi con caratteristiche di sempre maggiore fruibilità e gusto.

1984

Nasce l'azienda Pedon: i 3 fratelli Sergio, Remo e Franco Pedon consegnano il loro primo ordine di legumi.



DALLA BUONA TERRA



1985

Dalla Buona Terra: per la prima volta i legumi vengono venduti a marchio sul mercato e dotati di codice a barre, un'intuizione che consente l'ingresso di Pedon nella grande distribuzione organizzata.

FINE ANNI '90

Approvvigionamento diretto sul campo: si iniziano a tessere rapporti diretti con i coltivatori e consorzi per la creazione di una filiera globale.



1999



Lenticchia Pedina: la prima lenticchia brandizzata e alla quale viene associato il sostegno a un progetto umanitario. Pedina continua anche oggi a supportare campagne etiche per i bambini e le famiglie in Italia e nel mondo.

2000



C'è di buono: cereali e legumi pronti in pochi minuti, una rivoluzione per il settore che apre le porte di Pedon al mondo.

2010

I Pronti: cereali e legumi diventano già pronti per essere gustati, in un formato innovativo: il doypack.



2015



L'azienda arriva negli States con la pasta di legumi e presidia il mercato americano con l'ufficio commerciale di Miami.

2020



I legumi fatti a snack: i legumi conquistano nuove occasioni di consumo: gustosi snack e pratici topping.

2024



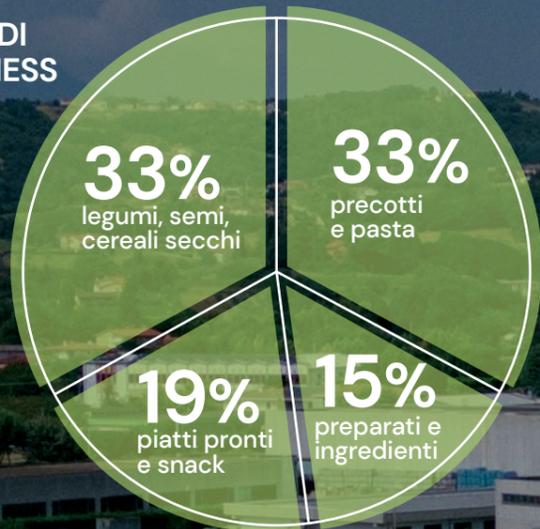
Le zuppe: legumi e cereali diventano ancora più gustosi, un pasto completo, equilibrato, pronto e davvero buono come fatto in casa.

1.1

L'azienda Pedon

I NOSTRI NUMERI

AREE DI BUSINESS



FATTURATO EURO

95 milioni



267
persone



90 milioni
pezzi anno prodotti

30 milioni
kg anno prodotti

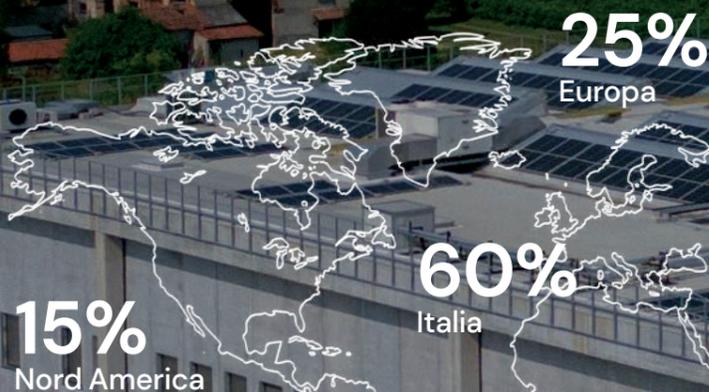
2 mila
codici diversi



30 mila
mq superficie coperta

20 mila
mq superficie presso magazzini esterni

26
n. linee produttive



1.2

La firma Pedon per lo sviluppo sostenibile

L'attitudine aziendale all'Evoluzione Naturale

Pedon è un'azienda familiare italiana, da sempre ispirata dalla volontà di una **crescita sana e sostenibile**, consapevole del proprio ruolo nell'alimentare il benessere della società, ben oltre al raggiungimento del solito profitto.

Il principio guida è da sempre quello di "Evoluzione naturale" come attitudine aziendale al continuo miglioramento del proprio saper fare, nel **rispetto delle persone, della salute, dell'ambiente**. Pedon nasce negli anni 80 come selezionatrice e distributrice di legumi, cereali e semi, provenienti dai paesi di origine. Poi all'inizio del nuovo millennio innova lanciando le prime linee di prodotti a rapida cottura, rendendo il cucinare legumi e cereali più semplice e veloce.



La nuova sfida in un nuovo mercato con un nuovo posizionamento

Oggi Pedon è portatrice di innovazione nel mercato dei **piatti pronti, con soluzioni vegetali, naturali e buone, fruibili ovunque e in ogni momento della giornata**: facili nell'uso, genuine nella ricetta, piacevoli nel gusto. Una promessa che riflette lo stile di milioni di consumatori che desiderano una vita che, pur fitta di impegni, sia di qualità che ricercano prodotti garanzia di piacere, semplicità e genuinità. In **equilibrio tra una vita veloce e momenti da assaporare**. Questa "Evoluzione naturale" sta ampliando il core business dell'azienda dalle materie prime (legumi, cereali e semi) alla creazione di piatti pronti, con gustose "ricette" facili da preparare e conservare, anche fuori dal frigo.

Da qui nasce il nuovo concetto "**La ricetta della facilità**", che definisce il nuovo territorio di marca agli occhi dei consumatori: il modo Pedon di proporsi con nuovi prodotti e con una promessa rilevante per chi cerca di semplificarsi la vita anche in cucina. Se questa "ricetta" è il modo Pedon di proporsi ai consumatori, c'è un modo Pedon di svolgere un ruolo rilevante come azienda: **nei confronti del mercato, dei diversi stakeholders, della società e del pianeta**.

È quella che Pedon chiama "**La ricetta della sostenibilità**".

EVOLUZIONE NATURALE

Dal singolo alla società, all'intero pianeta.



SOSTENIBILITÀ SOCIALE



Il rispetto dell'uomo e della sua salute, favorendo l'accessibilità ad un'alimentazione sana ed equilibrata e con la salubrità degli ambienti di lavoro e dei ritmi della produzione.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Il rispetto dell'ambiente, ossia la tutela delle risorse naturali e il contenimento dell'impatto ambientale e dei rifiuti.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



Ovvero una crescita che migliori la qualità della vita di tutti nel rispetto dell'ambiente.

LA RICETTA DELLA FACILITÀ

LA RICETTA DELLA SOSTENIBILITÀ



Creazione di piatti pronti



Favoriscono la biodiversità



Gustose ricette



Basso impatto idrico



Facili da preparare e da conservare



Basse emissioni

1.3 Materialità

I **temi materiali** rappresentano gli impatti che l'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulle persone; sono considerati "materiali" tutti i temi che influenzano le decisioni, le azioni e le performance dell'azienda e dei suoi stakeholder.

L'**Analisi di materialità degli impatti** è uno strumento strategico che guida le imprese nella redazione dei report di sostenibilità, includendo informazioni sugli aspetti che influenzano in modo significativo la capacità di creare valore nel tempo, sia per l'azienda che per i principali stakeholder.

Pedon ha avviato un percorso di **ascolto e dialogo con stakeholder interni ed esterni** sui temi di sostenibilità rilevanti per la propria strategia, realizzando la sua prima **analisi di materialità degli impatti**, condotta secondo il nuovo processo di Impact Materiality, messo a punto dalla Global Reporting Initiative (GRI).

Nella definizione dei propri temi materiali, Pedon si è allineata alle linee guida internazionali del Sustainability Accounting Standards Board (SASB FRAMEWORK), per il settore Food Retailers & Distributors.

Analisi di benchmark

Per comprendere a fondo la realtà di Pedon e i temi trattati in questo Bilancio, è stato essenziale ampliare la prospettiva di osservazione, includendo nello studio di materialità un'analisi comparativa in grado di fornire una comprensione approfondita del posizionamento di Pedon in relazione a temi chiave di sostenibilità e alle specificità del suo core business.

L'ESERCIZIO DI BENCHMARKING SULLO STATO DI RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA DI SETTORE HA CONTRIBUTITO A RENDERE PIÙ NITIDA LA VISIONE D'INSIEME DELLA DIREZIONE IN CUI SI STA SVILUPPANDO L'INDUSTRIA DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI REPORTING E ATTIVITÀ ESG, PERMETTENDO DI:

Comprendere le priorità del settore in termini di **rendicontazione**.

Comprendere come i principali **competitors** nazionali ed internazionali si stanno muovendo in termini di rendicontazione non finanziaria.

Comprendere come Pedon si **posiziona** rispetto ai competitors.

L'indagine preliminare, condotta in testa all'analisi di materialità, ha evidenziato aspetti rilevanti nel settore della rivendita e distribuzione di prodotti alimentari, focalizzandosi sui mercati di legumi, cereali, pasta, piatti pronti e frutta secca.

In generale, il settore dimostra un'**alta consapevolezza delle aspettative ambientali, sociali e di governance** e dei propri impatti. Inoltre, vi è una forte propensione all'adozione di pratiche sostenibili operative come la **rendicontazione ESG**, l'innovazione nel **packaging**, la **tracciabilità** della filiera, il miglioramento graduale dell'**efficienza energetica**, nonché l'ottenimento di **certificazioni** di sistema e di prodotto.



1.3

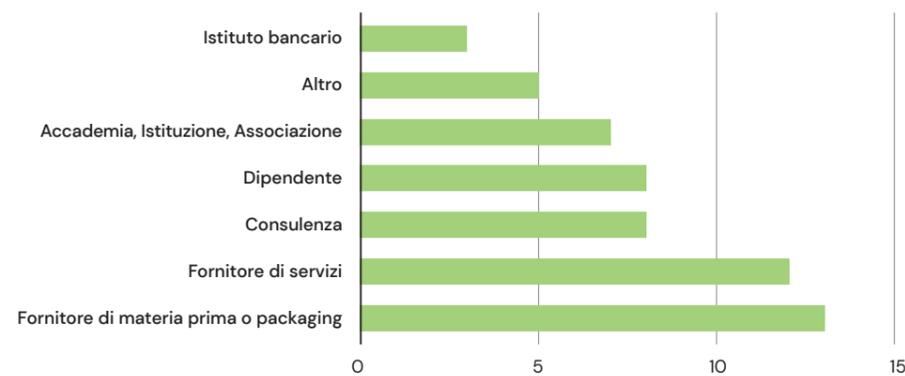
Materialità

Stakeholder engagement

Il **coinvolgimento degli stakeholder** è un processo sistematico di dialogo e di ascolto che anche Pedon ha intrapreso per facilitare l'inclusione delle principali figure dell'ecosistema aziendale nelle decisioni politiche e nelle strategie aziendali riguardanti il proprio sviluppo sostenibile.

Il metodo di partecipazione ha previsto inizialmente la distribuzione di un questionario compilabile online in forma anonima, per comprendere in modo ottimale le aspettative degli stakeholder interni ed esterni riguardo alle priorità aziendali e ai temi materiali - o aree di impatto - precedentemente evidenziati.

Tipologia di stakeholder coinvolto



La core activity del questionario ha impegnato poi i partecipanti nel riclassificare i temi materiali individuati dagli stakeholder interni secondo la propria percezione di significatività e pertinenza tematica alla realtà aziendale Pedon, valutando l'eshaustività dell'elenco dei temi materiali e la sua aderenza al settore di riferimento.

I risultati desunti dal questionario hanno aperto la strada a una seconda fase di engagement, che ha previsto il

coinvolgimento diretto attraverso **interviste a 6 referenti** in rappresentanza di altrettante entità esterne con cui Pedon condivide valori, prospettive future e rapporti di fiducia.

La varietà di stakeholder con cui è stato aperto un dialogo sui temi materiali e gli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi di Pedon ha compreso istituti bancari, retailers, fornitori di servizi logistici e packaging, agenzie per il management energetico.

Il coinvolgimento degli stakeholder è stato decisivo, consentendo all'azienda di ottenere una gamma diversificata di prospettive e suggerimenti per consolidare la materialità dei propri impatti, e quindi la bontà della rendicontazione e la robustezza dell'impianto strategico.



1.3

Materialità

Temi materiali

Di seguito viene presentato l'elenco dei temi che Pedon ha identificato come rilevanti per le diverse **aree di sostenibilità**.



ENVIRONMENT

APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME

Adottare politiche di acquisto **responsabili ed etiche**, che implicano la selezione dei fornitori e un costante monitoraggio considerando le loro performance ESG. Stabilire collaborazioni a lungo termine. Favorire **la stabilità e l'integrità dell'intera catena di fornitura**.

MANAGEMENT ENERGETICO

Il tema esamina le politiche dell'Azienda, l'adesione o lo sviluppo di **iniziative di efficienza energetica** e monitoraggio della resilienza delle infrastrutture in termini di management degli edifici e dei relativi consumi energetici, anche per la **riduzione delle emissioni** di gas serra.

PACKAGING LIFECYCLE E GESTIONE RIFIUTI/SCARTI

Promuovere i principi di circolarità in termini di sviluppo prodotto, utilizzo di imballaggi ecocompatibili e **attenzione ai materiali utilizzati, gestione sostenibile dei sottoprodotti**, incoraggiarne iniziative di riduzione.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO - SALUTE E NUTRIZIONE

Favorire stili di vita sani e salutari, offrendo alle persone opportunità di consumo che semplifichino l'adozione di comportamenti virtuosi per sé stessi e per l'ambiente.



SOCIAL

PRATICHE LAVORATIVE

Gestione delle risorse umane e dei programmi di sviluppo del potenziale attraverso **attività di formazione e rafforzamento delle competenze** che contribuiscono all'avanzamento personale. Garantire un **equilibrio** tra lavoro e vita privata attraverso un sistema di welfare che risponda alle esigenze dei dipendenti.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Impegno a promuovere la cultura della "safety first", monitorando e prevenendo ogni potenziale rischio, considerando sia i collaboratori interni sia esterni.

SICUREZZA ALIMENTARE

Questo tema riguarda l'**affidabilità dei prodotti e dei servizi**, al fine di prevenire e gestire potenziali situazioni che possano compromettere la sicurezza dei clienti, la **qualità e conformità** del prodotto/servizio e la continuità del business.

ETICHETTATURA E MARKETING

Il tema riguarda la **chiarezza e trasparenza** dell'etichettatura, delle informazioni su prodotti e servizi e delle comunicazioni di marketing.



GOVERNANCE

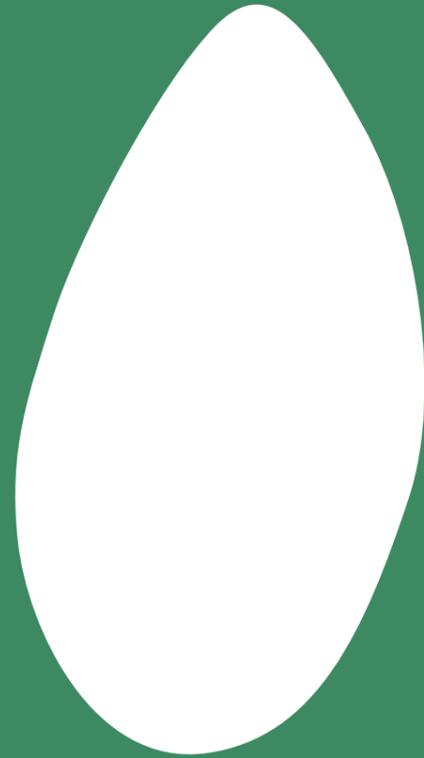
TRASFORMAZIONE DIGITALE

Favorire l'innovazione, aumentando l'**efficienza delle operazioni e dei servizi offerti**, per digitalizzare e ottimizzare il **monitoraggio e la gestione delle infrastrutture** e per integrare facilmente **nuove opportunità legate all'efficientamento e allo sviluppo sostenibile**. Gestire la sicurezza informatica.

TUTELA DELLA LEGALITÀ E PREVENZIONE ANTICORRUZIONE

Svolgere le attività aziendali con lealtà e correttezza nel **rispetto delle leggi e dei regolamenti**. Creare adeguati sistemi di controllo interno e diffondere una cultura aziendale basata sull'**integrità, l'etica professionale e l'onestà** per costruire rapporti di fiducia con i propri stakeholders. Favorire la formazione dei dipendenti in materia di **anticorruzione** in linea con i valori di trasparenza e responsabilità. Assicurare il rispetto dei **diritti umani**.

I PRODOTTI



CAPITOLO 2

“Qualità, sicurezza alimentare, un’etichetta corta e trasparente. Ma anche innovazione, creatività e ispirazione. Sono queste le regole Pedon per il cibo *buono e fatto bene.*”



Gloria Buzzola
Quality Assurance Manager

2.1
L’innovazione sostenibile
tra gusto e benessere

pag. 28

2.2
Qualità e sicurezza
alimentare

pag. 30

2.3
Comunicazione
responsabile

pag. 36

218
NUOVI
PROGETTI
R&D

nel periodo di rendicontazione

**PREMIO
INNOVAZIONE
SMAU 2023**

27
AUDIT
ESTERNI

per certificazioni e standard
concordati con clienti-media
ultimi 3 anni

5.350
ALUNNI
COINVOLTI

nel progetto educativo
"In viaggio con Pedon"



TEMI MATERIALI

Innovazione sostenibile

Qualità e sicurezza alimentare

Comunicazione responsabile

OBIETTIVI SDGs

3 SALUTE E
BENESSERE



4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE



2.1 L'innovazione sostenibile tra gusto e benessere

Per Pedon il cibo è più che semplice nutrimento, diventa un veicolo essenziale di cultura e sostenibilità, l'occasione per promuovere uno stile alimentare e di vita sano.

Riconoscendo il valore nutrizionale delle materie prime, l'Azienda orienta la propria **innovazione** per rendere **legumi e cereali più accessibili e gustosi**, adattandoli alle esigenze moderne senza comprometterne qualità e naturalezza.

L'impegno di Pedon trae ispirazione dallo **stile flexitariano**, un approccio alimentare mosso da ragioni etiche e di salute, che si caratterizza per la ricerca di un nuovo equilibrio a favore delle proteine di origine vegetale, e dalla **dieta plant-based**, quindi un'alimentazione a prevalenza vegetale. Partendo da questi obiettivi e presupposti, la **Divisione Ricerca & Sviluppo** pone in essere **processi di innovazione** che prendono vita da un costante monitoraggio e **studio del mercato**. Dotandosi di strumenti di analisi dei trend e dell'osservazione diretta su mercati e segmenti di ispirazione, traduce gli stimoli in **nuove idee di prodotto** secondo le direttrici descritte di nutrizione, gusto e facilità d'uso.

I progetti, nel periodo di rendicontazione, si sono concentrati maggiormente sull'estensione del nuovo segmento di mercato dei **piatti pronti a base vegetale**, una traiettoria che ha generato una media annua di **86 nuovi codici** a favore in prevalenza della Private Label e dello sviluppo nei mercati esteri. I nuovi prodotti per il brand proprio sono stati focalizzati alla generazione di nuovi segmenti, in particolare quello delle Zuppe Pronte.

	FY2021-2022		FY2022-2023		FY2023-2024	
NUMERO PROGETTI R&D SVILUPPATI	74		87		97	
Italia	14	74	28	87	39	97
Esteri	60		59		58	
NPD	65	74	79	87	74	97
Miglioramento prodotti o estensioni	9		8		23	

L'attività di Ricerca & Sviluppo si declina poi nello **studio di nuove materie prime** e nuove varietà per migliorare il profilo organolettico e nutrizionale dei prodotti o come parte essenziale dello sviluppo di nuovi segmenti di mercato, in particolare i piatti pronti con una composizione di ricetta che prevede l'utilizzo di verdure e spezie. Le nuove materie prime analizzate e adottate sono state, **nel triennio, 74.**

L'INNOVAZIONE DI PEDON È PLURIPREMIATA A CONFERMA DEL RICONOSCIMENTO DA PARTE DEGLI STAKEHOLDERS DELLO SFORZO CREATIVO DELL'AZIENDA NEL FAR EVOLVERE LA CATEGORIA CON L'OBIETTIVO DI GENERARE VALORE PER IL CONSUMATORE E LA COMUNITÀ.

PREMI 2022

- **Miglior Innovazione di Prodotto 2021**
Snack di Legumi e Frutta secca con "I Legumi fatti a Snack", Grocery e Consumi Award
- **Miglior Innovazione di Prodotto 2021**
Legumi e cereali con "Mix Pronti con verdure", Grocery e Consumi Award
- **Mark-up e GDO Week**
con "I legumi fatti a snack"

PREMI 2023

- **Miglior Innovazione di Prodotto**
con "Le Zuppe I Pronti Pedon", Grocery e Consumi Award
- **Premio Innovazione Smau 2023**
Eccellenza Italiana modello di Innovazione per imprese e Pubbliche Amministrazioni



2.2 Qualità e sicurezza ambientale

L'innovazione va di pari passo con la centralità della gestione della qualità e sicurezza alimentare, un impegno e obiettivo primario nell'azione dell'Azienda. Qualità e sicurezza alimentare sono concetti strettamente interconnessi tra loro e con quello della salute, integrandosi nel più ampio concetto di "food integrity" ad indicare alimenti sani, nutrienti, sicuri, gustosi, autentici, tracciabili e prodotti in maniera rispettosa dell'ambiente.

Certificazioni

Uno degli strumenti adottati dall'Azienda nella direzione del miglioramento continuo sono le certificazioni di prodotto e di sistema, sia cogenti che su base volontaria, in quanto assicurano a consumatori e retailers il rispetto degli standard di sicurezza e qualità dei prodotti e forniscono un vantaggio competitivo per l'accesso a nuovi mercati. **Le certificazioni di processo cui Pedon fa riferimento sono BRCGS Food Safety e IFS Food Safety, schemi internazionali di riferimento in tema di sicurezza, qualità e legalità alimentare.** Per entrambe le certificazioni gli audit effettuati sono in modalità non annunciata.



STANDARD BRC

Lo Standard BRCGS (Brand Reputation through Global Standard) Food Safety attesta la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari mediante l'applicazione di sistemi misti di gestione qualità/prodotto, di autocontrollo igienico (HACCP) e di buone pratiche di fabbricazione; la Società ha ottenuto il punteggio più alto AA+.

**PUNTEGGIO
AA+**



STANDARD IFS

Lo Standard IFS (International Featured Standards) Food verifica i prodotti e i processi di produzione per valutare la capacità di un produttore alimentare di garantire sicurezza, autenticità e qualità, in conformità ai requisiti di legge e alle specifiche del cliente; Pedon viene valutata "higher level".

**VALUTAZIONE
HIGHER LEVEL**

Le certificazioni di prodotto fanno riferimento ad analoghi presupposti e finalità.



Certificazione di produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici ai sensi del Regolamento UE 2018/848 e s.m.i..



I diversi standard adottati da Pedon per la certificazione di prodotti senza glutine, in Italia e Nord America.



Prodotti adatti ai consumatori di religione ebraica, certificati come kosher dalla U.S. Orthodox Union.



Rispetto degli standard Naturland di produzione e lavorazione biologica, con requisiti di responsabilità sociale a tutti i livelli.



V-Label Vegan è uno dei più diffusi standard etici per la certificazione di prodotti vegetariani e vegani.



Prodotti conformi allo standard Non-GMO Project, organizzazione del Nord America che certifica l'assenza di OGM nella filiera.



Prodotti conformi allo standard di agricoltura sostenibile Rainforest Alliance.



Designazione IGP, Indicazione Geografica Protetta, per Lenticchia di Castelluccio di Norcia.

L'aggiornamento del Sistema Qualità consente a Pedon di cogliere, in seguito ai numerosi audit condotti, spunti di riflessione per il **miglioramento costante e continuo**.

Nel triennio sono stati sostenuti **44 audit da parte di organismi di certificazione** per il mantenimento delle certificazioni a cui l'Azienda ha scelto di aderire. Sono stati, inoltre, effettuati **39 audit per la verifica degli standard concordati con i clienti**. Vi è poi un articolato e frequente **sistema di verifiche interne** che ha l'obiettivo di controllare il rispetto del Sistema e dei requisiti, i cui risultati vengono resi disponibili con la redazione di un report condiviso tra le funzioni aziendali al fine di migliorare il processo produttivo aziendale e la sensibilità e l'attenzione verso queste tematiche.

	FY2021-2022	FY2022-2023	FY2023-2024
NUMERO AUDIT CERTIFICAZIONI	14	14	16
NUMERO AUDIT CLIENTI	14	15	10
NUMERO AUDIT INTERNI	30	48	47

2.2

Qualità e sicurezza ambientale



Controlli qualità

La Società effettua una procedura di verifica della qualità della merce in entrata e del prodotto finito secondo standard e metodologie consolidate.

Le analisi si dividono in quattro tipologie: chimiche, microbiologiche, organolettiche e fisiche e vengono svolte sia internamente dal Dipartimento Controllo Qualità che da soggetti esterni specializzati.

Sono inoltre effettuate analisi sensoriali interne periodiche per la verifica del mantenimento nel tempo del profilo organolettico dei prodotti, in particolare per il segmento dei piatti pronti.

Internamente, nel **FY2023-2024** sono state svolte **5.627 analisi sulle materie prime in ingresso** sulle caratteristiche fisiche, vale a dire su umidità, presenza di difettosità o corpi estranei.

Tutti i lotti di prodotto finito sono, inoltre, sottoposti a verifica prima del rilascio sul mercato con analisi su caratteristiche organolettiche, oltre che su altri parametri fisici.

Per quanto concerne le analisi svolte da enti esterni accreditati, queste sono focalizzate sulle analisi microbiologiche, che includono la ricerca di microrganismi patogeni e delle loro tossine, la ricerca di organismi in grado di causare deterioramento come lieviti e muffe, e analisi chimiche in grado di analizzare tutti i tipi di contaminanti e residui alimentari, con particolare cura degli allergeni, essendo confezionati presso lo stabilimento alcuni prodotti **"allergen free"** ed essendoci delle aree gluten free.

Nel corso dell'ultimo esercizio sono state svolte le seguenti analisi esterne:



**3.000 ANALISI
SU MATERIA PRIMA**



**1.000 ANALISI
SU PRODOTTO FINITO**

2.2

Qualità e sicurezza ambientale



Tecnologie per il miglioramento dello standard qualitativo

Sempre rispondendo al principio del miglioramento dello standard nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza, Pedon ha investito nel triennio 400.000 Euro in **interventi tecnologici mirati ad un upgrade qualitativo**. In particolare, gli investimenti hanno riguardato nuovi sistemi di lavaggio, digitalizzazione dei processi qualità e controllo packaging e nuova

strumentazione all'avanguardia per analisi di laboratorio.

Tra i progetti di miglioramento più significativi c'è l'installazione di un sistema XRay per la selezione e pulitura della materia prima: un sistema tecnologicamente avanzato che garantisce un ottimo livello di eliminazione di corpi estranei metallici, sassi, vetro e componenti di altra natura.

Piano della Cultura della Qualità e della Sicurezza Alimentare

Presupposto fondamentale per il miglioramento continuo è la promozione della cultura della qualità in Azienda. In tal senso Pedon ha definito un **Piano della Cultura della Qualità e della Sicurezza Alimentare**, una roadmap per alimentare la cultura e le competenze essenziali per garantire il buon funzionamento dei processi e le risultanti principali di questi processi, ovvero qualità e sicurezza. Il piano rappresenta l'impegno tangibile dell'Azienda nel perseguire standard di eccellenza nella produzione e nella distribuzione alimentare, al fine di garantire la massima qualità e sicurezza per i consumatori.

Il piano elenca le figure coinvolte, gli intervalli di verifica, gli indici di valutazione. Inoltre, prevede incontri interdipartimentali volti a promuovere la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra le diverse aree funzionali. Questa sinergia è essenziale per affrontare sfide complesse e garantire una gestione integrata della qualità e della sicurezza alimentare.

Un aspetto cruciale del Piano riguarda l'aggiornamento e la formazione del personale sulle norme comportamentali e sulla gestione del rischio allergeni.



2.3

Comunicazione responsabile

Etichettatura dei prodotti

Pedon tutela i consumatori rispettando con estrema attenzione le prescrizioni europee in tema di informazioni sull'etichettatura oltre che le norme in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi. L'Azienda si impegna a garantire che ogni etichetta sui prodotti racconti una storia di **chiarezza, integrità, trasparenza** a tutto tondo, offrendo informazioni dettagliate sui prodotti, assicurando che ogni comunicazione di marketing sia accurata ed esaustiva.

L'attività di controllo delle etichette investe diverse funzioni aziendali e in particolare vengono effettuati:

-  **Verifica e validazione dei claim nutrizionali e salutistici** attraverso un'attività di analisi del prodotto
-  **Controllo dei valori nutrizionali** riportati in etichetta
-  **Verifica incrociata con consulente** legale esterno delle informazioni comunicate, al fine di non lasciare spazio ad interpretazioni e ambiguità



Nel periodo di rendicontazione Pedon **non ha registrato episodi di non conformità** in materia di **informazione ed etichettatura**, in particolare sull'iter di emissione ed elaborazione dell'etichetta, dimostrando un impegno costante verso la precisione e la trasparenza.

Nel medesimo periodo l'azienda **non ha registrato episodi di non conformità** in materia di **comunicazione di marketing**, inclusi pubblicità, promozione e sponsorizzazioni.

Customer care

Il rapporto con i consumatori rappresenta una **priorità fondamentale** per Pedon che ha attivato un sistema di strumenti di contatto da numero verde, a sito, a social network funzionali a raccogliere segnalazioni, chiarimenti e reclami. Con l'obiettivo di **ridurre tempi di risposta ed elevare la qualità del contatto** nel periodo di rendicontazione si è osservato che nell'ultimo esercizio il numero di reclami calcolato sul numero di pezzi venduti è **in diminuzione** a conferma dell'approccio al costante miglioramento dei prodotti e dei processi. Inoltre, le richieste di informazioni sono andate in diminuzione costante per l'attività di comunicazione sul sito dell'Azienda relativa a disponibilità prodotti e ricettazione, due tra i motivi più salienti di contatto.

	FY2021-2022	FY2022-2023	FY2023-2024
RICHIESTE INFORMAZIONI	1.163	701	576
RICHIAMI (% su totale quantità vendute)	0,009%	0,005%	0,004%

EDUCAZIONE ALIMENTARE

A supporto dell'innovazione e al fine di integrare le informazioni presenti sul packaging, Pedon ha scelto di intraprendere percorsi educativi rivolti agli stakeholders.

Attraverso queste iniziative, infatti, vengono sensibilizzati i consumatori e i dipendenti sull'importanza di una dieta sana e sostenibile, promuovendo la conoscenza dei benefici degli alimenti vegetali e sostenendo uno stile di vita salutare e responsabile.

2.3

I bambini sono naturalmente curiosi, capaci di immaginare e apprendere con entusiasmo. Ed è proprio per questo che Pedon, che ha fatto della curiosità uno dei propri valori fondanti, si rivolge ai bambini per promuovere un'alimentazione sana ed equilibrata.



In viaggio con Pedon

Con il progetto "In viaggio con Pedon", l'azienda ha coinvolto con successo i più piccoli in un'esplorazione nutrizionale, ottenendo grande consenso ed entusiasmo. Questo percorso di educazione alimentare per la scuola primaria è rivolto alle scuole del territorio e, attraverso diverse attività ludiche, offre l'opportunità ai bambini di conoscere meglio il mondo dei cereali, dei legumi e dei semi, scoprendo le loro incredibili e sorprendenti proprietà. Il 91,7% dei dirigenti scolastici e docenti interpellati hanno giudicato eccellente l'esperienza e molto buoni/ottimi i contenuti didattici.

	FY2021-2022	FY2022-2023	FY2023-2024*
TOTALE ESPERIENZE EFFETTUATE	50	80	100
TOTALE ALUNNI COINVOLTI	1.250	1.800	2.300

* È stato effettuato l'80% dei laboratori previsti, la restante quota sarà svolta nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025

La giornata mondiale dei legumi al Children's Museum

Il 10 febbraio, in occasione della **Giornata Mondiale dei Legumi**, Pedon ha festeggiato raccontando in modo divertente e ludico questi alimenti a numerosi bambini e alle loro famiglie al Children's Museum di Verona. Questo museo, unico nel suo genere, è stato pensato per permettere ai più piccoli di esplorare il mondo attraverso esperimenti, prove pratiche e attività tattili.

Blog Buono a sapersi

La sezione "Buoni a Sapersi" del sito Pedon è dedicata **all'educazione alimentare e alla promozione di uno stile di vita sano**. Qui, Pedon condivide **informazioni sui benefici e le proprietà nutrizionali di legumi, cereali e semi**. La sezione include articoli che spiegano come questi alimenti possono contribuire al benessere quotidiano, offrendo consigli pratici e ricette per integrare facilmente questi ingredienti nella dieta.

Nutrizionista in azienda

Con l'intento di promuovere **un'alimentazione bilanciata e salutare** anche tra i propri dipendenti, l'Azienda ha stretto una collaborazione con una biologa nutrizionista che periodicamente incontra negli spazi aziendali i collaboratori di Pedon, approfondendo tematiche su sana nutrizione e buoni comportamenti a tavola.



CAPITOLO 3

“Un approvvigionamento responsabile significa selezionare materie prime nell’area più vocata a produrle per garantire il *buono* dei prodotti e il *bene* per la collettività. Pedon le sceglie con cura, ovunque nel mondo.”



Giada Nichele
Category Specialist

3.1
Le materie prime
strategiche

pag. 46

3.2
Il network di
approvvigionamento
globale

pag. 48

3.3
Modello di gestione
della filiera Pedon

pag. 52

LE MATERIE
PRIME

40%

di legumi cereali e semi oleosi

DI PROVENIENZA ITALIA

CRITERI SOCIALI E AMBIENTALI

per valutazione fornitori

CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO GLOBALE

CERTIFICAZIONE SMETA



TEMI MATERIALI

Approvvigionamento
delle materie prime

OBIETTIVI SDGs



3.1

Le materie prime strategiche

Le materie prime alimentari sono la parte essenziale dei fattori impiegati nell'attività produttiva e, data la natura dell'Azienda, rappresentano la base fondamentale dell'attività di Pedon, l'**elemento primario per la creazione dei suoi prodotti distintivi**.

Legumi, cereali e semi oleosi sono prodotti della terra che appartengono alla storia di Pedon e materie prime strategiche su cui l'Azienda esprime una conoscenza approfondita e riconosciuta.

Tutti i prodotti più significativi di Pedon fanno infatti riferimento a queste materie prime a cui, nel tempo, si sono aggiunti altri componenti accessori, quali spezie e verdure, per rendere più ricco dal punto di vista del gusto il prodotto finito e proiettare l'Azienda verso nuovi mercati e prospettive di business.

Materie prime strategiche* FY2023-2024

Pedon si affida a un totale di 59 fornitori di legumi, cereali e semi oleosi, di cui il 37% italiani (21). Questo equivale a una spesa complessiva di € 23.036.676, di cui € 7.678.292 destinati ai fornitori italiani.

59
TOTALE
FORNITORI

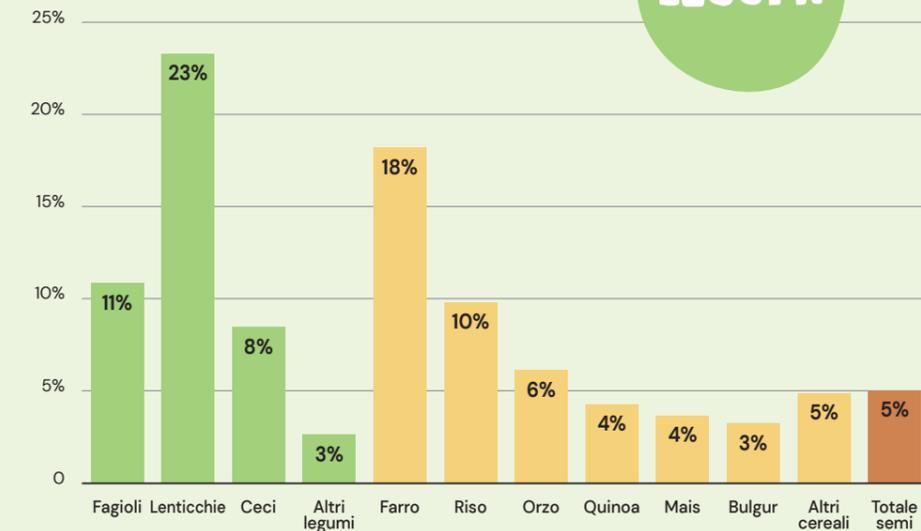
37%
FORNITORI
ITALIANI

* Dal computo sono escluse le materie prime riferite a prodotti finiti forniti da copackers.

CEREALI

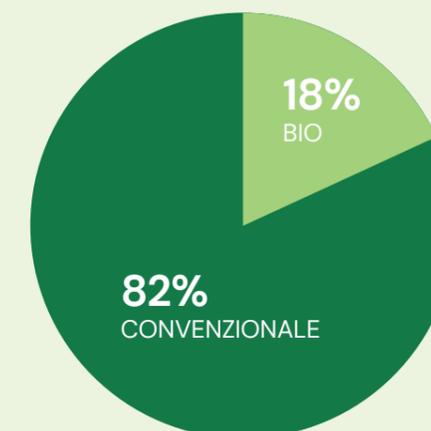
SEMI
OLEOSI

LEGUMI



Ripartizione percentuale materie prime per tipologia FY2023-2024

Le materie prime acquistate nell'esercizio FY2023-2024 sono ripartite in modo equilibrato tra legumi e cereali con una quota del 5% costituita dai semi oleosi. Farro e Lenticchie sono le materie prime più significative e rappresentano il 40% degli acquisti totali.



Ripartizione percentuale materie prime tra Bio e Convenzionale

A conferma dell'impegno di Pedon nel sostenere pratiche di coltivazione non convenzionali, il 18% degli acquisti di materie prime strategiche provengono da agricoltura biologica.

3.2

Il network di approvvigionamento globale

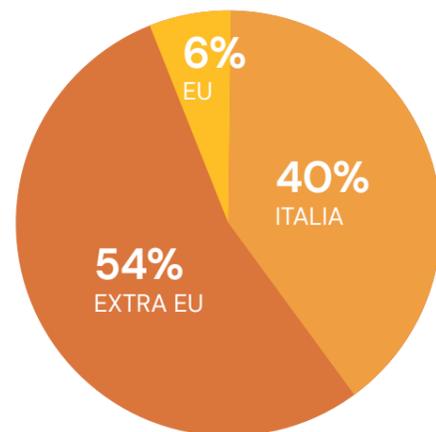
Tutela della biodiversità e vocazionalità sono i principi alla base del **network di approvvigionamento delle materie prime agricole** di Pedon che si estende **a livello globale** abbracciando varietà e colture provenienti da tutti i continenti.

La **biodiversità**, intesa secondo la definizione della Convenzione ONU sulla Diversità Biologica come “la varietà e variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici in cui essi vivono”, significa rispettare e proteggere l’ecosistema ed i suoi cicli naturali, scegliere le varietà di materie prime rispettandone provenienze ed origini, sostenere pratiche di coltivazione sostenibili.

Altro elemento chiave che ispira la catena di approvvigionamento dell’Azienda è il valore della **vocazionalità**, quale attitudine di un ambiente allo sviluppo di una determinata coltura, tale da ottenere produzioni con adeguate caratteristiche quantitative e qualitative senza che sia necessario intervenire con eccessivo impiego di mezzi tecnici e nel rispetto delle ideali condizioni pedoclimatiche.

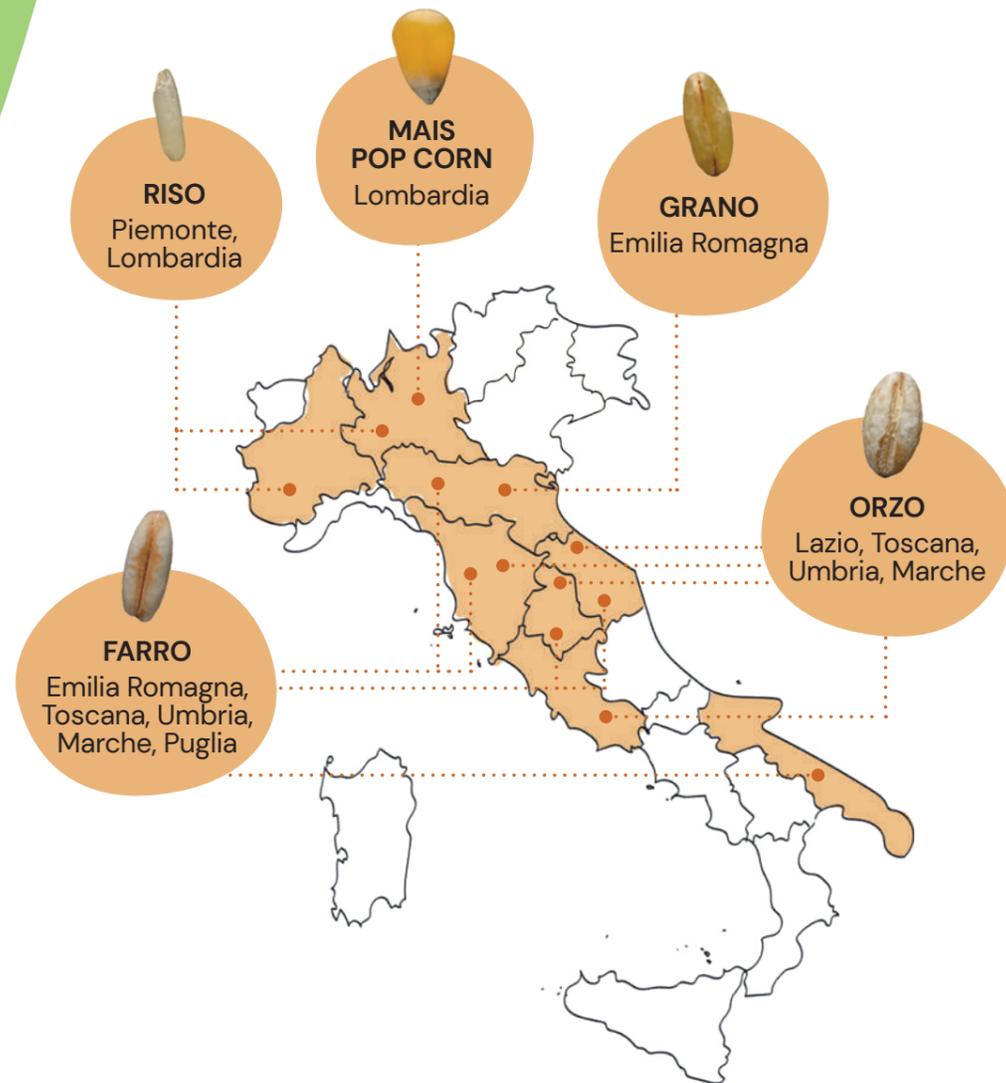
Ripartizione percentuale delle materie prime per Area FY2023-2024

Rispondendo alla logica dell’approccio globale il 40% dei legumi, cereali e semi oleosi acquistati sono di provenienza Italia mentre la quota restante del 60% è appannaggio in prevalenza di origini extra Unione Europea.



3.2

Il network di approvvigionamento globale

Filiera italiana di **cereali**

L'Italia si distingue per essere una zona particolarmente vocata alla coltivazione di cereali. In particolare il farro ha un forte legame con il nostro territorio, in prevalenza con il Centro Italia. Anche l'orzo fa riferimento alla medesima zona, mentre per il riso tipicamente è il Piemonte la regione che presenta le condizioni climatiche ideali.

Filiera italiana di **legumi**

Le varietà tipiche di lenticchia sono legate al territorio umbro e pugliese, quest'ultima regione a cui si riferisce anche la coltivazione di ceci. Tipica filiera dei fagioli è quella Piemontese, in particolare per i fagioli borlotti.

3.3

FILIERA PEDON



TRACCIABILITÀ



TRASPARENZA



SOSTENIBILITÀ



3.3

Modello di gestione della filiera Pedon

Modello di gestione della filiera Pedon

L'importante articolazione di tipologia e di varietà di legumi, cereali e semi oleosi che l'Azienda gestisce - che nell'ultimo anno di rendicontazione è stata pari a **89 diverse materie prime** - rende particolarmente complesso lo sforzo prodotto da Pedon nel presidiare la filiera senza ricorrere in modo sistematico all'intermediazione.

È un approccio che Pedon ha costruito nel tempo partendo dalle materie prime più significative o che presentano profili di rischio elevati e che è finalizzato ad offrire non solo la **garanzia dello standard qualitativo** ma anche quello della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Il modello di gestione della filiera di Pedon si sostiene su principi di:



- **Tracciabilità** delle materie prime attraverso l'intero processo produttivo;



- Relazioni di fornitura ispirate a **trasparenza, dialogo ed equità**;



- **Sostenibilità** economica, sociale e ambientale.

I rapporti di fornitura, nell'ottica di un orizzonte di collaborazione di lunga durata, passano attraverso fasi fondamentali di selezione e qualifica, monitoraggio e controllo, trasferimento reciproco di know-how.

La selezione dei fornitori avviene secondo criteri geografici, ambientali e sociali e viene gestita attraverso il documento di "qualifica e validazione".

	<p>GEOGRAFICI</p> <p>Vengono escluse le aree che non esprimono sufficienti garanzie in chiave di continuità della fornitura, rispetto degli standard igienico-sanitari e etico-sociali.</p>
	<p>AMBIENTALI</p> <p>Si valutano le certificazioni dei fornitori, la presenza di figure dedicate e specializzate nella gestione dei rischi ambientali.</p>
	<p>SOCIALI</p> <p>Si utilizzano criteri che includono la verifica del possesso di certificazioni etiche, la conformità a standard come SA8000, l'iscrizione a Sedex o BSCI, e il rispetto dei principi della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" e della "Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro".</p>

3.3

Modello di gestione della filiera Pedon

Pedon promuove la validazione e il successivo **monitoraggio dei fornitori** su elementi non solo economici, di standard produttivo e di servizio, ma anche secondo criteri di eccellenza della qualità, rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, incoraggiando obiettivi e programmi di miglioramento lungo tutta la filiera.

Lo standard definito viene mantenuto attraverso il controllo progressivo della filiera. Vengono effettuate annualmente **visite di controllo** a campione da parte del Dipartimento Acquisti e Filiera di concerto con il Dipartimento Assicurazione Qualità per le verifiche di:

- **FARM MANAGEMENT:** controllo delle pratiche agricole, gestione del suolo e colturale, utilizzo di fertilizzanti, rispetto degli standard igienico-sanitari;
- **SOSTENIBILITÀ SOCIALE:** verifica su rispetto dei diritti umani e condizioni di lavoro (salute e sicurezza dei lavoratori);
- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** controllo dell'uso di fitofarmaci, consumo energetico, consumo idrico, corretto smaltimento di rifiuti liquidi e solidi.

Le visite di controllo sono anche occasione per favorire il trasferimento di know-how per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle pratiche agronomiche.

È una relazione improntata alla reciprocità in cui la messa in comune di competenze ha come finalità ultima la sostenibilità economica, sociale e ambientale della fornitura.



Approvvigionamento etico e responsabile. Audit Etico SMETA

A conferma dell'approccio e impegno di Pedon, nel periodo di rendicontazione l'Azienda ha superato l'audit etico **SMETA** (Sedex Members Ethical Trade Audit) con **valutazione positiva** di verifica dei relativi **standard sociali, etici, di salute e sicurezza e ambientali**.

Tale audit è necessario per essere qualificato come fornitore Sedex (Supplier Ethical Data Exchange), organizzazione no profit che si occupa di commercio etico globale, allo scopo di promuovere e migliorare le performance socioeconomiche e ambientali delle aziende nelle pratiche commerciali e nelle catene di approvvigionamento.

Sedex costituisce la più ampia piattaforma in Europa che raccoglie ed elabora dati sugli standard etici delle catene di fornitura. La verifica non rilascia alcuna tipologia di certificazione, ma viene condotta da parte di un organismo terzo per verificare i requisiti citati, lungo le catene di fornitura internazionali.

I VANTAGGI CHE QUESTO COMPORTA PER L'AZIENDA SI TRADUCONO IN:



Migliore performance sociale lungo la filiera



Gestione oculata dei fornitori



Riduzione del rischio di duplicazione degli audit



Riduzione del rischio connesso con gli aspetti etici



Utilizzo di una procedura globale in piena trasparenza

Sedex | Member

CAPITOLO 4

“Per noi il *bene* delle persone significa valorizzazione, attenzione alla crescita professionale e all’equilibrio vita-lavoro. Così il *buono* di ciascuno è a beneficio del progetto comune d’azienda.”



Chiara Poli
Human Resources Specialist

LE PERSONE

4.1
Il capitale
umano

pag. 62

4.2
Sviluppo delle
competenze
e formazione

pag. 66

4.3
Benessere
aziendale

pag. 70

4.4
Salute e sicurezza
dei lavoratori

pag. 76

223
TOTALE
DIPENDENTI

40,3
ANNI

Età media

3,7
LIVELLO DI
ENGAGEMENT

Indagine di clima aziendale 2023
Scala di accordo 1:5

2.658
ORE DI
FORMAZIONE

FY2023-2024

TEMI MATERIALI

Pratiche lavorative
Salute e sicurezza
dei lavoratori

OBIETTIVI SDGs



4.1

Le persone rappresentano una componente fondamentale del percorso imprenditoriale di Pedon. **Le competenze, le conoscenze, le esperienze e qualità personali che ciascun collaboratore esprime sono un patrimonio prezioso** che contribuisce a rendere distintiva l'Azienda facendosi portavoce dalla sua unicità.

La gestione delle politiche riferite al capitale umano è in carico alla Direzione Risorse Umane in accordo con gli indirizzi espressi dalla Direzione Aziendale e il Consiglio d'Amministrazione.

Tutti i dipendenti di Pedon sono stati assunti in accordo al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'industria alimentare, mentre il rapporto con i dirigenti è regolamentato dal Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti d'Industria.

Non vi è alcun dipendente che non sia coperto da un contratto collettivo nazionale di lavoro.

È, quello umano, un capitale non statico ma che **Pedon si impegna a sviluppare** attraverso investimenti in formazione, salute e sicurezza, opportunità professionali, attenzione all'equilibrio vita-lavoro nella consapevolezza del ruolo determinante per le performance aziendali.

Il capitale umano

Composizione in numero e in percentuale dei dipendenti per qualifica professionale e genere*

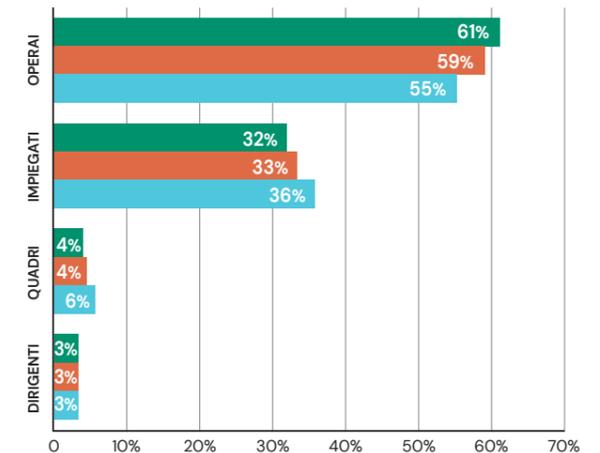
	FY2021-2022						FY2022-2023						FY2023-2024					
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale			
DIRIGENTI	1	2%	6	4%	7	3%	1	2%	6	4%	7	3%	1	2%	6	4%	7	3%
QUADRI	3	5%	9	6%	12	6%	1	2%	8	5%	9	4%	1	2%	8	5%	9	4%
IMPIEGATI	34	58%	40	27%	74	36%	33	56%	35	24%	68	33%	33	59%	38	23%	71	32%
OPERAI	21	36%	93	63%	114	55%	21	36%	99	67%	120	59%	21	38%	115	69%	136	61%
Totale	59	100%	148	100%	207	100%	56	95%	148	100%	204	100%	56	100%	167	100%	223	100%

La tabella evidenzia una popolazione aziendale che nel corso dell'esercizio 2023-2024 ha visto il rilevante incremento del 9.3%.

Composizione dei dipendenti per qualifica professionale*

In coerenza con lo sviluppo tecnologico e produttivo dell'azienda, la componente degli operai raggiunge la quota del 61% del totale. Parallelamente vi è stata una ottimizzazione delle risorse office pur con un recupero di 3 unità nel corso del FY2023-2024.

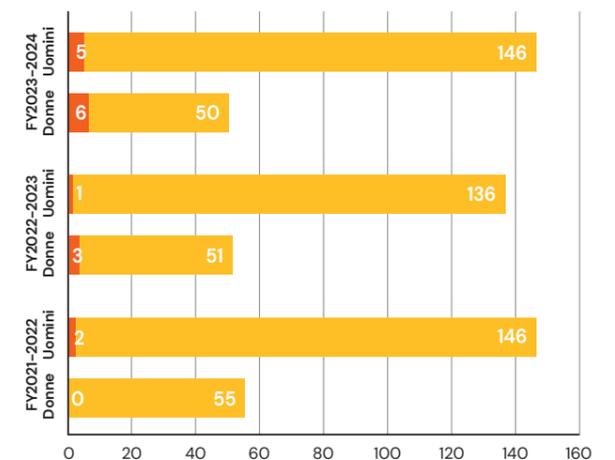
- FY2023-2024
- FY2022-2023
- FY2021-2022



Numero dei dipendenti per genere e tipologia di contratto

La forte prevalenza di contratti a tempo indeterminato, inquadramento che offre garanzie di continuità e sicurezza lavorativa ai collaboratori, dal 2022 al 2023 si è rafforzata avvicinandosi ai livelli dell'esercizio FY2021-2022. Il trend descritto è stato influenzato dalla dinamica di cessazioni e assunzioni.

- Tempo indeterminato
- Tempo determinato



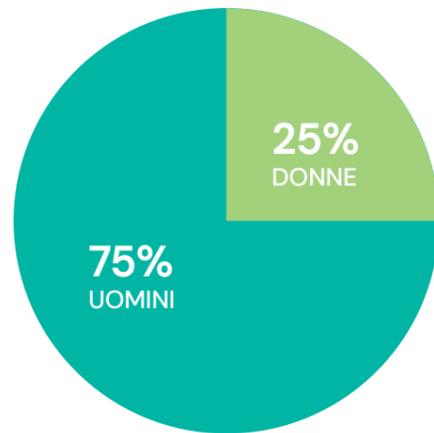
* Contratti a tempo determinato + indeterminato + interinali.

4.1

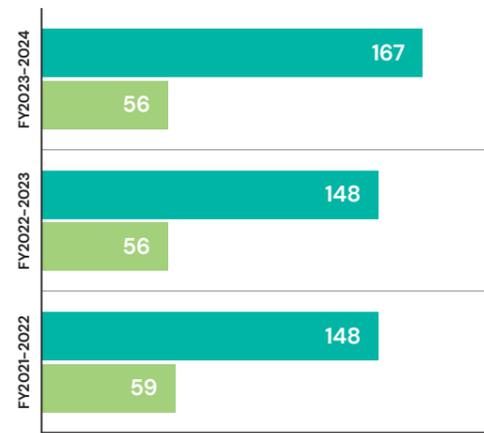
Il capitale umano

Per quanto riguarda la composizione di genere, la componente femminile prevale nella struttura office mentre, per la specificità delle operazioni, la produzione va più a favore del genere maschile. Nell'esercizio 2023-2024 le donne costituiscono oltre un quarto della forza lavoro.

Composizione organico per genere FY2023-2024



Distribuzione organico per genere nel triennio*



Età media dei dipendenti per qualifica professionale e genere*

L'età media si mantiene sostanzialmente costante nel triennio e attorno ai 40 anni. In particolare la categoria più giovane è rappresentata da impiegati donne (36 anni di età).

	FY2021-2022			FY2022-2023			FY2023-2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
DIRIGENTI	45	49	46	47	50	47	47	51	48
QUADRI	39	36	38	39	36	37	38	36	37
IMPIEGATI	45	43	45	47	39	46	47	39	46
OPERAI	38	45	39	39	47	40	39	46	40
Totale	39	40	39	40	40	40	40	41	40

* Contratti a tempo determinato + indeterminato + interinali.

Nell'esercizio appena concluso, Pedon ha registrato 33 nuove assunzioni, in forte crescita rispetto all'esercizio precedente, soprattutto di età compresa tra i 30 e i 50 anni (67%), e 17 cessazioni, per lo più dovute a dimissioni volontarie. Di seguito sono riportate le informazioni sul numero di contratti avviati e cessati nel triennio.

Dipendenti entrati: nuove assunzioni suddivise per genere e fascia d'età.

	FY2021-2022				FY2022-2023				FY2023-2024			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
DONNE	4	2	0	6	4	1	0	5	1	9	0	10
UOMINI	12	13	2	27	4	7	2	13	10	13	0	23
Totale	16	15	2	33	8	8	2	18	11	22	0	33

Dipendenti usciti: cessazioni suddivise per genere e fascia d'età.

	FY2021-2022				FY2022-2023				FY2023-2024			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
DONNE	5	8	0	13	1	3	1	5	3	5	0	8
UOMINI	7	13	4	24	3	17	0	20	2	6	1	9
Totale	12	21	4	37	4	20	1	25	5	11	1	17

Tassi di turnover¹

Un indicatore utile per comprendere la stabilità della forza lavoro di un'organizzazione e per valutare l'efficacia delle sue politiche di gestione del personale è il tasso di turnover. Nel complesso, l'Azienda sta creando un ambiente di lavoro sempre più favorevole, basato su politiche e pratiche di gestione efficaci, come testimoniato dal valore in discesa del turnover complessivo nel triennio.

	FY2021-2022	FY2022-2023	FY2023-2024
	POSITIVO	33	18
	15,6%	8,7%	16,2%
NEGATIVO	37	25	17
	17,5%	12,1%	8,3%
COMPLESSIVO	70	43	50
	34,2%	21,8%	25,1%
COMPENSAZIONE	89%	72%	194%

¹ Tasso di turnover positivo: entrati nel periodo / organico a inizio periodo * 100 - Tasso di turnover negativo: usciti nel periodo / organico a inizio periodo * 100.
Tasso di turnover complessivo: (entrati + usciti nel periodo) / organico medio del periodo * 100 - Tasso di compensazione del turnover: entrati / usciti nel periodo * 100.

4.2 Sviluppo delle competenze e formazione



Progetti professionali di ruolo

La volatilità dei mercati, la velocità con la quale mutano le condizioni dell'ambiente nel quale l'azienda opera, la costante pressione competitiva stimola l'organizzazione ad uno spirito adattativo in cui ciascuno esprime e forma competenze ed attitudini. È compito dell'organizzazione cogliere e valorizzare le professionalità di ciascuno in un ecosistema dinamico che mette al centro la soddisfazione della persona e la prosperità dell'azienda.

Pedon ha intrapreso dall'esercizio 2022-2023 un nuovo percorso finalizzato ad una evoluzione della struttura organizzativa attraverso lo sviluppo di **progetti professionali di ruolo**. La finalità è quella di disegnare un'organizzazione dinamica in cui ciascuna persona abbia consapevolezza del ruolo e del contributo da offrire allo sviluppo aziendale. Le persone coinvolte in questo processo sono state nei 3 anni la quasi totalità della popolazione office, 82 persone così suddivise:

FY2021-2022			FY2022-2023			FY2023-2024		
Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
1	9	10	24	27	51	7	14	21

Lo strumento utilizzato, HR Cube, ha agevolato una gestione completa e strategica delle risorse umane, permettendo all'Azienda di allineare le competenze dei dipendenti con gli scopi dell'organizzazione, favorendo lo sviluppo professionale e con gli obiettivi seguenti:

	MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI	Aumentare la produttività e l'efficienza operativa.
	ADATTABILITÀ AL CAMBIAMENTO	Aiutare l'organizzazione a rispondere rapidamente alle mutazioni del mercato e dell'ambiente esterno.
	INNOVAZIONE	Promuovere la creatività e l'innovazione all'interno dell'organizzazione.
	COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DIPENDENTI	Creare un ambiente di lavoro positivo che favorisca l'impegno e la motivazione dei dipendenti.

È un modello che si sviluppa nelle seguenti fasi

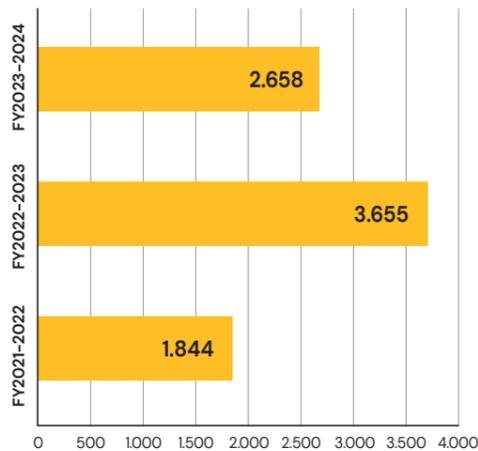
- Mappatura dei processi:** identificazione dei processi chiave con relativa focalizzazione su skills necessarie.
- Creazione dei ruoli:** definizione di ruoli con relativi processi, attitudini e competenze rilevanti.
- Valutazione attesa:** condivisione delle aspettative aziendali rispetto a processi, attitudini e competenze.
- Questionario PDA (Personal Development Analysis):** valutazione personale tramite un test attitudinale seguito da una restituzione personale dell'analisi.
- Colloquio di Job Analysis:** confronto e definizione obiettivi.

4.2 Formazione

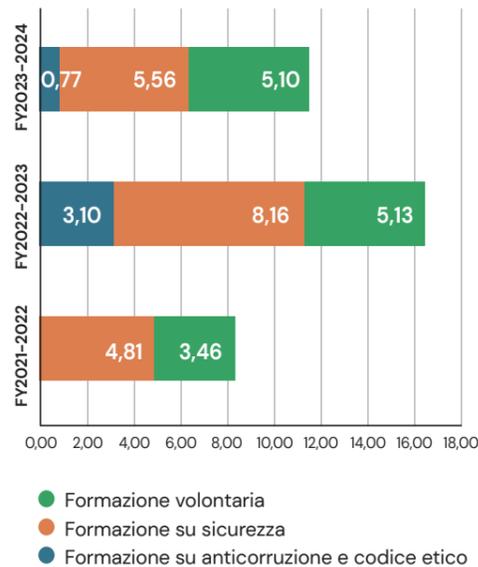
Sviluppo delle competenze e formazione

La formazione è attività primaria nell'alimentare il modello organizzativo e la sua efficacia nel tempo. Non solo migliora le competenze e le conoscenze dei dipendenti, ma contribuisce anche alla crescita complessiva dell'Azienda, rendendola più adattabile e competitiva. Pedon si impegna, pertanto, a investire nel capitale umano, riconoscendo nella formazione una delle chiavi del successo a lungo termine.

Totale ore di formazione erogate



Tempo medio in ore di formazione per dipendente e tipologia



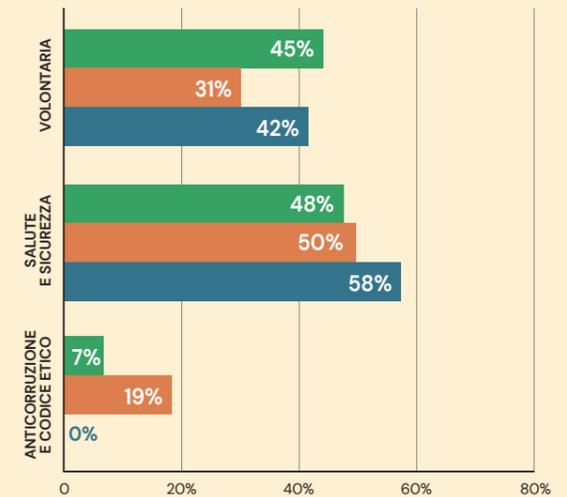
Negli esercizi oggetto di rendicontazione il totale delle ore di formazione è passato da un totale di 1.844 a 3.655 nel FY2022-2023 per poi assestarsi a 2.658 nel FY2023-2024. Questa oscillazione è da ascrivere in particolare ad un maggior contributo delle ore di formazione sulla sicurezza svolte nel FY2022-2023, in parte recuperi di attività sospese nel corso dei lockdown Covid.

Composizione ore di formazione per tipologia

Sempre nel FY2022-2023 è stato varato il nuovo codice etico che ha dato luogo ad una formazione una tantum trasversale.

Le ore medie di formazione volontaria sono in crescita sia a livello di ore totali che in percentuale sul totale a riprova di uno sforzo dell'azienda nella crescita delle competenze dell'organico.

- FY2023-2024
- FY2022-2023
- FY2021-2022



In particolare le iniziative di formazione volontaria, oltre ad alcune di tipo specialistico relative a ruoli specifici, sono state:



CORSO TRASVERSALE SUL TEMA DELLA CYBER SECURITY

Al fine di informare e sensibilizzare i dipendenti su pratiche, tecnologie e misure per garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni.



CORSI DI LINGUA INGLESE E SPAGNOLA

Con l'utilizzo innovativo di una piattaforma di e-learning funzionale a gestire la formazione in modo snello, flessibile e personalizzato.

Inoltre va sottolineato come, soprattutto in ambito produttivo, siano stati organizzati **affiancamenti interni** e previsto l'uso della **job-rotation** al fine di far acquisire ai dipendenti una gamma più ampia di esperienze e competenze.

4.3

BENESSERE AZIENDALE

Per essere un'organizzazione inclusiva, positiva e attenta al benessere e alla soddisfazione dei propri dipendenti è di sostanziale rilevanza dare ascolto e voce alle persone.

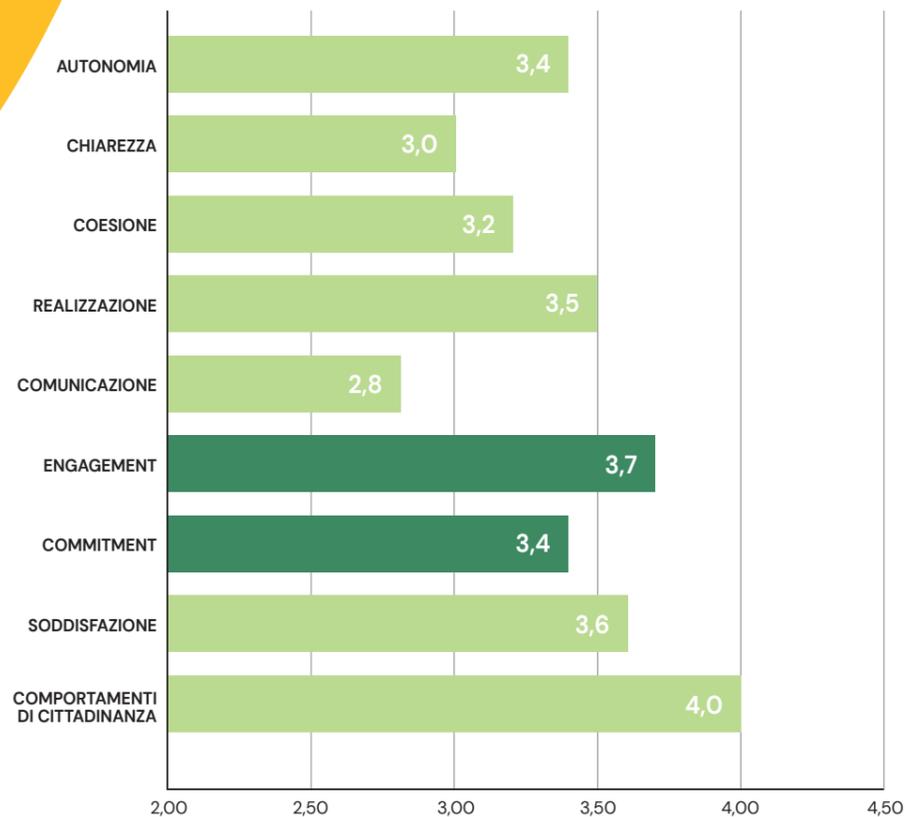


4.3

Benessere aziendale

Facendo seguito a quanto fatto nel 2018, Pedon ha condotto, nel mese di marzo 2023, un'indagine di clima aziendale, strumento ideale per osservare il rapporto tra impegno, coinvolgimento e condizioni organizzative e personali.

Grado di accordo/soddisfazione
(scala 1:5 – dato da considerarsi positivo se superiore a 3)
Risultato medio totale dipendenti



Partendo da una partecipazione che si è attestata al 67%, le aree di forza evidenziate dall'indagine fanno riferimento a buoni livelli di **senso di appartenenza e di coinvolgimento nelle attività lavorative**.

Sono emerse anche alcune aree critiche che riguardano la chiarezza e la comunicazione tra i diversi livelli gerarchici.

Al fine di dare continuità ai programmi di engagement e valorizzazione già in essere e traendo spunti di miglioramento dall'indagine, Pedon ha implementato un insieme di iniziative per rendere partecipi le persone alla vita aziendale promuovendo conoscenza e orgoglio, facilitare le attività e i flussi comunicativi e armonizzare tempi di vita e di lavoro.

Sistema Welfare aziendale

Pedon ha investito, nell'esercizio 2023-2024 188.912 Euro in servizi welfare a beneficio dei lavoratori, avvalendosi della collaborazione di Intesa San Paolo attraverso la piattaforma "Welfare Hub", che mette a disposizione un bouquet di servizi in tema di casa e famiglia, salute e benessere, svago e tempo libero, viaggi e mobilità. Il piano prevede il riconoscimento di un credito welfare di 800 Euro a favore di ciascun lavoratore. Per i genitori di figli fiscalmente a carico viene concesso un ulteriore credito di 500 Euro per rimborsi spese sostenute per i figli ed infine l'erogazione di 500 Euro per lavoratori-studenti relativi a rimborsi spese scolastiche per il conseguimento del diploma o laurea. In aggiunta, e nel contesto del contratto integrativo aziendale sottoscritto da FAI Cisl Vicenza e Pedon, sono previsti diversi elementi finalizzati ad implementare e rendere più ricco il sistema di welfare:

1. **Estensione dei permessi**, tra cui quelli per i lavoratori che hanno genitori anziani.
2. **Potenziamento del meccanismo delle ferie solidali** per situazioni personali di particolare gravità prevedendo un contributo di ore anche da parte dell'Azienda.
3. **Maggiorazione** – rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria – **delle retribuzioni** per i turni notturni.
4. **Incentivo ad aderire alla previdenza complementare** sotto forma di un incremento del contributo da parte dell'Azienda della quota a suo carico, superiore a quella prevista dal contratto collettivo nazionale.

4.3

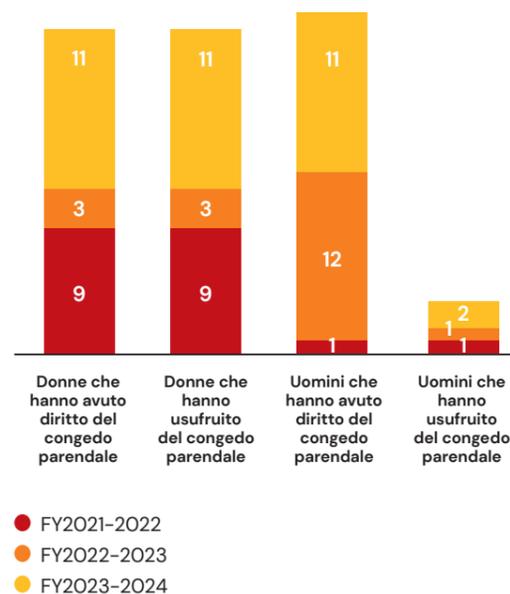
Benessere aziendale

Congedo Parentale

Il congedo parentale è un fondamentale supporto ai dipendenti in momenti cruciali della loro vita. Questa politica si inserisce in un contesto normativo e sociale che vuole sempre più promuovere l'equilibrio tra vita professionale e familiare.

La normativa principale in materia è il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, noto come Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Tra chi ne ha usufruito, il 100% è tornato al lavoro durante l'anno in cui ne ha fatto richiesta, mentre una persona si è dimessa nei 12 mesi successivi.

**Ristorante aziendale Spazio Pedon/off**

Progettato per offrire a tutti i collaboratori un'alimentazione sana e di qualità, migliorare il benessere dei dipendenti e promuovere un ambiente di lavoro positivo, da gennaio 2021 è attivo lo Spazio Pedon/off. È un servizio di ristorazione a favore di tutti i lavoratori che vuole trasferire, in coerenza con lo spirito e il posizionamento dell'Azienda, valori e concetti propri di un'alimentazione equilibrata in un ambiente che favorisce la conoscenza reciproca e una relazione fuori dagli schemi e dai ruoli.

Torneo sportivo aziendale

Lo spirito di squadra e di appartenenza è un valore saldo e un obiettivo di Pedon. Con altre realtà del territorio i dipendenti Pedon partecipano ad un torneo sportivo estivo, un'occasione di relazione e di divertimento.

Counseling Aziendale

Con l'obiettivo di fornire nuovi strumenti di aiuto ai dipendenti per la gestione dello stress lavorativo, di miglioramento delle relazioni interpersonali e di conseguente aumento della produttività, l'Azienda mette a disposizione degli incontri periodici con un counselor e delle agevolazioni per percorsi individuali.

Volontariato d'impresa

Per far vivere in modo concreto e fattivo il valore della generosità l'Azienda, in collaborazione con il Banco Alimentare, ha organizzato delle giornate di volontariato d'impresa.

Un'occasione per vivere le attività del Banco Alimentare collaborando con i volontari alle operatività di magazzino e per conoscere più da vicino questa eccellenza in campo benefico.



4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

Per Pedon la salute e sicurezza dei lavoratori, il garantire ai propri collaboratori un ambiente salubre e sicuro, sono aspetti fondamentali nella gestione delle attività aziendali e produttive. Il rispetto delle normative in questo ambito non solo è un obbligo legale, ma contribuisce a migliorare il benessere e la produttività dei lavoratori.

Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio incendio Rischio di esposizione a sostanze chimiche pericolose utilizzate nei processi produttivi	Sviluppo e implementazione di un piano per la gestione delle emergenze per gestire episodi di incendio, fuoriuscite di sostanze chimiche e altre emergenze Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria dei lavoratori e fornitura di DPI in base al rischio
Rischio di stress lavoro-correlato, derivato da carichi di lavoro elevati, scadenze troppo ravvicinate o ambiente di lavoro poco ergonomico Rischio per la movimentazione manuali dei carichi	Ottimizzazione dei processi di lavoro Ridurre i carichi eccessivi e migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro
Rischio legato a lavori in quota Rischio di esposizione a livelli di rumore e vibrazioni elevati, durante l'uso di macchinari	Regolari sessioni di formazione per i lavoratori sui rischi specifici, sulle misure di sicurezza da adottare e fornitura dei DPI Fornitura di DPI adeguati (otoprotettori)
Rischio di esposizione al batterio Legionella nei sistemi idrici e di condizionamento	Monitoraggio e manutenzione degli impianti per prevenire il rischio di contagio

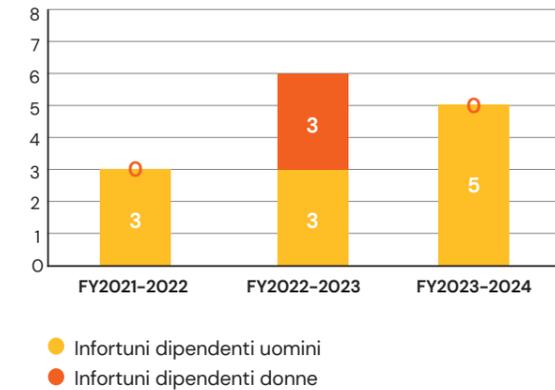
Dal punto di vista organizzativo la gestione delle relative attività è responsabilità di un RSPP nominato internamente e di un rappresentante della Direzione per la sicurezza e la prevenzione. Vi è inoltre una squadra formata per la gestione delle emergenze che seguono un piano di addestramento costante.

Infortunati

Nel triennio il **numero degli infortuni** dei dipendenti è stato complessivamente: 3 infortuni nel FY2021-2022 (1 in itinere), 6 nel FY2022-2023 (1 in itinere) e 5 nel FY2023-2024 (1 in itinere). Questo incremento ha interessato principalmente i dipendenti di genere maschile.

Anche il numero dei **near miss**² ha avuto un andamento in crescita nel periodo: 0 nel FY2021-2022, 7 nel FY2022-2023 e 14 nel FY2023-2024.

Infortunati sul lavoro



Indicatori di salute e sicurezza sul lavoro

I **tassi infortunistici** sono utili a caratterizzare i livelli di rischio e dare indicazioni circa le aree aziendali, categorie di lavoratori, operazioni o condizioni di lavoro più a rischio, per cui stabilire prioritariamente interventi correttivi. Di seguito i tassi infortunistici relativi al personale.

	FY2021-2022	FY2022-2023	FY2023-2024
Tasso di frequenza infortuni sul lavoro registrabili (n° di infortuni sul lavoro registrabili / n° di ore lavorate) *1.000.000	8,05	18,75	10,82
Tasso di gravità (numero totale di giorni di assenza per infortunio/ numero totale di ore lavorate) *1.000	0,10	0,28	0,11

Nel complesso, dei risultati dei tassi calcolati, si può concludere che la frequenza degli infortuni è relativamente più bassa rispetto al dato Inail di settore (16.48). Relativamente ai tassi di gravità, questi risultano inferiori rispetto al dato di settore di riferimento (0.95)³.

² Nel contesto della sicurezza, "near miss" indica un incidente che non ha causato danni alle persone o all'ambiente, ma che aveva il potenziale per farlo.
³ Il settore dell'industria alimentare rientra nella sezione Ateco C - Attività manifatturiere, presa come riferimento per l'analisi INAIL 2018-2020.

4.4

Salute e sicurezza dei lavoratori

Formazione e attività di miglioramento

Pedon si impegna a **sensibilizzare il personale** affinché la sicurezza e la salute siano considerate prioritarie nello svolgimento delle mansioni.

A tal fine l'Azienda prevede che tutti i dipendenti e somministrati, a partire dai preposti, RSU, RLS e dirigenti, siano in possesso di **formazione generale e specifica aggiornata** e di una formazione generica erogata dall'RSPP e dai responsabili qualità. In più, a seconda della mansione, il lavoratore viene specificamente formato all'utilizzo del carrello elevatore, di piattaforme elevabili, PES-PAV-PEI⁴, X-Ray, paranchi, abilitazione caldaie, uso celle freezer, F-Gas. Per garantire la sicurezza di tutta l'azienda, vengono anche abilitati e aggiornati gli addetti antincendio, primo soccorso e BLSD⁵.

Per agevolare la partecipazione e consultazione dei lavoratori nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza in azienda – e della condivisione delle relative attività in ottica di miglioramento continuo – si organizzano **riunioni periodiche** con i preposti (tre volte l'anno) e con gli RLS, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (una volta al mese). Per rendere più agevole il processo, Pedon organizza le visite mediche obbligatorie presso le proprie sedi.

Di recente l'azienda ha inoltre offerto ai propri dipendenti un **percorso di informazione e sensibilizzazione per combattere la dipendenza dal fumo**, in due sessioni nell'anno FY2022-2023 e in due sessioni nel FY2023-2024, con incontri dedicati in collaborazione con il medico competente.

⁴ Addetto ai lavori elettrici: PES persona esperta; PAV Persona avvertita; PEI persona idonea ai lavori in tensione.

⁵ Defibrillazione precoce (BLS-D - Basic Life Support and Defibrillation).

ATTUALMENTE LA SOCIETÀ STA AGENDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROPRIO SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI, SU DIVERSI FRONTI:



Rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) di tutte le aree dello stabilimento



Adeguamento dei presidi antincendio



Formazione di nuovi addetti alla gestione delle emergenze (primo soccorso, gestione incendi, uso defibrillatore)



Verifica della conformità degli impianti secondo la "Direttiva Macchine" 2006/42/CE: al momento è stato adeguato il 70% dello stabilimento ed è in corso il completamento



Aggiornamento del DVR e dell'elenco dei DPI per mansione e reparto

Integra quanto sopra il processo di recepimento delle raccomandazioni e azioni correttive individuate dal consueto **audit SMETA**⁶, che valuta diversi aspetti della conformità rispetto al Codice Base ETI (Ethical Trading Initiative) e alle leggi locali pertinenti. Le raccomandazioni, tempestivamente implementate dall'azienda, hanno riguardato l'aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza e ai piani di emergenza in conformità con le normative vigenti.

In generale, i risultati dell'audit hanno confermato la **valutazione positiva** dei relativi standard, anche in ambito salute e sicurezza dei dipendenti. L'audit ha riscontrato che i lavoratori intervistati si sono mostrati generalmente **soddisfatti delle condizioni di lavoro**, apprezzando la stabilità aziendale e l'accordo interno con il sindacato, il quale prevede integrazioni di secondo livello rispetto al contratto nazionale.

⁶ L'audit Smeta, Sedex Members Ethical Trade Audit, è un sistema di valutazione aziendale per la verifica degli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambientale ed etico di un'organizzazione.

CAPITOLO 5

“Il *buono* del nostro fare azienda si esprime nel mettere al centro il *bene* del pianeta. La salvaguardia e protezione dell’ambiente è, per noi, un obiettivo primario.”



Gianluca Zulian
RSPP

L'AMBIENTE

5.1
**Politica
Ambientale**

pag. 84

5.2
**Management
energetico**

pag. 88

5.3
Risorse idriche

pag. 94

5.4
Rifiuti

pag. 96

5.5
Packaging

pag. 98

HIGHLIGHTS

100%
ENERGIA
RINNOVABILE

91%
PACKAGING
RICICLABILE

-42%
RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI
Scope 1 - rispetto al FY2021-2022

-28%
EMISSIONI CO2
Zuppa pronta Pedon
vs. categoria zuppe fresche



TEMI MATERIALI

Management energetico

Packaging

Gestione rifiuti
e sottoprodotto

OBIETTIVI SDGs



5.1 Politica Ambientale

Il modo in cui coltiviamo, produciamo, acquistiamo, trasportiamo e consumiamo il cibo è indissolubilmente legato al futuro del pianeta. I consumi dell'umanità, infatti, stanno superando rapidamente le risorse disponibili e questo rende necessario spostare l'attenzione sulla trasformazione della produzione alimentare e della coscienza dei consumatori.

Pedon ha l'obiettivo di offrire il proprio contributo all'**aumento dell'efficienza del settore alimentare** – riducendone l'impatto ambientale – e, al tempo stesso, alla **sensibilizzazione del consumatore facendo maturare una nuova consapevolezza** lungo la catena del valore. Questo sforzo trae origine dalla Politica Ambientale, che orienta l'impegno che l'Azienda profonde nel **sostegno alla transizione sostenibile**.

In particolare Pedon si impegna a prevenire l'inquinamento, a garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e a perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione minimizzando i rischi correlati alle attività svolte e ai prodotti erogati.

I PUNTI FONDAMENTALI PER CONCRETIZZARE L'IMPEGNO DELL'AZIENDA SONO:



Nomina di un responsabile per la gestione degli aspetti ambientali.



Rispetto della legislazione vigente ed eventuali accordi volontari in materia di impatti ambientali significativi.



Controllo dei processi di produzione e il monitoraggio degli aspetti ambientali.



Obiettivi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali per ridurre al minimo i fattori di inquinamento.



Attività di minimizzazione del consumo di acqua, energia, produzione di rifiuti e di prevenzione e gestione delle emergenze di carattere ambientale.

IL PIANO D'AZIONE SI ARTICOLA IN 4 PUNTI ESSENZIALI:

1. OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Ridurre il consumo energetico e le emissioni attraverso l'adozione di tecnologie più efficienti.

2. UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI

Incrementare l'uso di fonti energetiche sostenibili per alimentare gli stabilimenti.

3. RIDUZIONE DEGLI SPRECHI

Minimizzare i rifiuti generati dalla produzione attraverso la raccolta differenziata, il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali.

4. SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

Educare i dipendenti e i partner sull'importanza della sostenibilità e delle pratiche eco-compatibili.

ENERGIA ED EMISSIONI

La transizione energetica, passaggio fondamentale per il contrasto al cambiamento climatico e la costruzione di un futuro sostenibile, è un processo complesso e multifattoriale che richiede cooperazione internazionale, investimenti pubblici e privati, cambiamenti nei comportamenti individuali e collettivi.

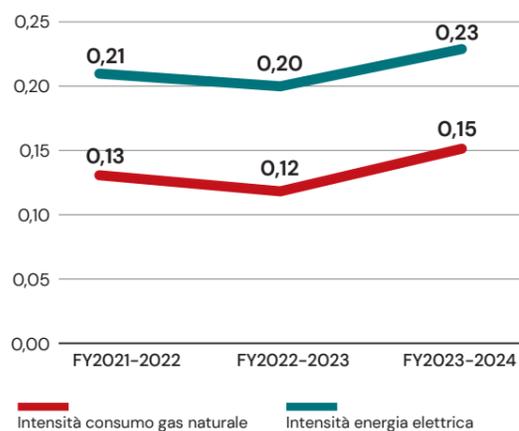
5.2 Management energetico

Pedon ha intrapreso un percorso di gestione responsabile dell'energia al fine di mitigare i rischi di potenziali vulnerabilità del sistema e di migliorare l'efficienza e il consumo di risorse, partendo da un monitoraggio attento e costante.

CONSUMI ANNUI ENERGIA PER FONTE (GJ)					
	Udm	FY2021-2022	FY2022-2023	FY2023-2024	Variazione
ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI					
Gas Naturale	GJ	9.359,63	8.709,61	10.959,9	+17,1%
Gasolio	GJ	2.672,22	1.894,64	1.741,33	-34,0%
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI					
Energia Elettrica da fotovoltaico		-	-	1.665,66	
Energia Elettrica acquistata da fonti rinnovabili	GJ	14.806,07	14.352,11	14.158,09	-0,4%
Totale	GJ	26.837,92	24.956,36	28.524,98	+6,2%

Nel triennio Pedon ha registrato un incremento del consumo di combustibile per gli usi termici. In particolare, l'azienda ha **aumentato l'utilizzo di gas naturale del 17%** contestualmente ad una significativa crescita del business legato a tecnologie di trasformazione più impattanti dal punto di vista dell'energia. Con un consumo costante la **quota rappresentata da energia da fonti rinnovabili è del 49,6%** nell'ultimo anno di rendicontazione vs il 55% del FY2021-2022.

Intensità di energia elettrica e gas naturale GJ/mila pezzi



L'intensità energetica, calcolata come rapporto tra consumo (GJ) di elettricità e gas naturale da una parte e pezzi venduti dall'altra, ha registrato un incremento nel periodo di rendicontazione per ciò che concerne il consumo di gas naturale. Tale incidenza è legata ad un diverso mix di vendita che ha visto l'Azienda **crescere in modo deciso nel segmento di mercato legato a tecnologia** con maggiore impatto di consumo.

Per ciò che concerne, invece, l'intensità energetica legata ai consumi di energia elettrica non si rilevano sostanziali variazioni.

Le traiettorie verso un percorso virtuoso di gestione responsabile dell'energia sono:



AUTOPRODUZIONE DA FONTE RINNOVABILE

L'evoluzione della strategia energetica di Pedon verso una maggiore autosufficienza energetica ha portato nel corso del FY2023-2024 all'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico composto da 2.403 pannelli collocati sull'intera estensione dello stabilimento di Colceresa. Tale intervento, con capacità produttiva stimata di 1.050.000 Kwh, consente di autoprodurre a regime il 30% del fabbisogno energetico dell'Azienda e di ridurre le emissioni di 556 ton di CO2 eq. Le prestazioni dell'impianto sono verificate tramite un piattaforma cloud di monitoraggio dei valori di produzione rispetto all'atteso.



ENERGIA 100% DA FONTI RINNOVABILI

In coerenza con i principi e gli obiettivi descritti, l'energia elettrica restante viene acquistata 100% da fonti rinnovabili certificate, in particolare da fonti eoliche. La scelta sottolinea l'impegno di Pedon a sostenere tecnologie pulite, green e in grado di contribuire in modo significativo ad un futuro carbon neutral.



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Pedon ha inoltre investito in azioni di efficientamento energetico tra cui la sostituzione dei sistemi di illuminazione sia per uffici che per produzione con nuove soluzioni basate su tecnologie LED, implementazione di un nuovo sistema di gestione dei compressori, l'isolamento termico del magazzino materie prime.

5.2

Management energetico

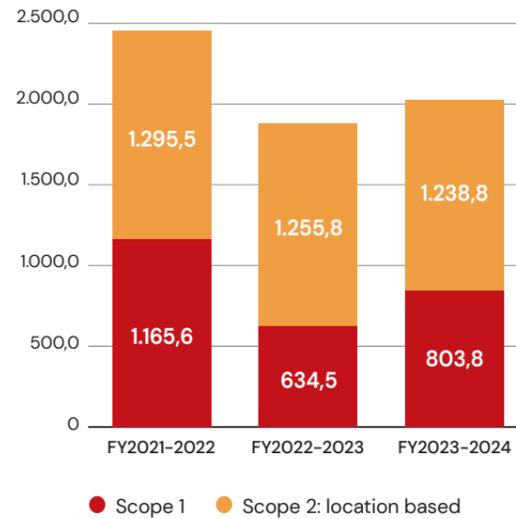
Emissioni in atmosfera

La rendicontazione accurata delle emissioni è un passo fondamentale per allinearsi agli standard internazionali e agli obiettivi climatici, contribuendo così in modo significativo agli sforzi globali di contrasto al cambiamento climatico.

Pedon è impegnata nello strutturare un monitoraggio costante delle emissioni di GHG dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) relative al perimetro di rendicontazione e funzionali allo sviluppo di strategie mirate di mitigazione. Nella considerazione che le emissioni generate dalla filiera saranno sempre superiori a quelle associate alla propria attività core, Pedon in una fase successiva si impegnerà nel definire una verifica e un relativo piano d'azione per la riduzione delle emissioni di Scope 3.

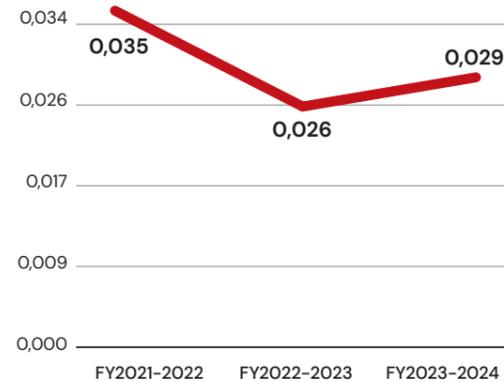
Emissioni Scope 1&2 – t CO2 eq

Nel FY2023–2024, il totale di emissioni di gas serra Scope 1 e 2 generate da Pedon è pari a **2.042,4 tonnellate di CO2-eq**. Di queste, il **39%** è relativo alle **emissioni Scope 1**, mentre il restante **61%** riguarda le **emissioni indirette** relative all'acquisto di energia elettrica, Scope 2 location-based. Rispetto al FY2021–2022, l'azienda ha ottenuto una significativa riduzione delle emissioni: una **diminuzione del 31%** per le **emissioni Scope 1** e del **4%** per le **emissioni Scope 2**. Inoltre, grazie al consumo di energia autoprodotta da fotovoltaico nel FY2023–2024 pari a 1.666 GJ, Pedon ha **evitato** l'emissione di **145,75 tonnellate di CO2-eq**.



Intensità emissiva

L'intensità delle **emissioni** di Pedon nel FY2022–2023 è **diminuita del 20%** rispetto al **FY2021–2022**. Questo significativo miglioramento è dovuto principalmente alla riduzione delle emissioni Scope 1, in particolare grazie alla diminuzione delle perdite e conseguenti ricariche di gas refrigeranti, e alla riduzione delle emissioni Scope 2 (location-based).



Emissioni Scope 1

	FY2021–2022	FY2022–2023	FY2023–2024
F-GAS	500,4	54,0	116,3
CONSUMO CARBURANTE	185,1	133,7	120,5
GAS NATURALE	480,2	446,8	567

Nel FY2023–2024, le **emissioni Scope 1** di Pedon, ossia **quelle prodotte** direttamente dall'azienda, ammontano a **803,8 tonnellate di CO2eq**, in leggero aumento rispetto all'anno precedente ma in calo rispetto al FY2021–2022. Questa **diminuzione**, rispetto al FY2021–2022, è attribuibile principalmente alla riduzione nelle perdite di gas refrigeranti (-77%) e al minore consumo di carburante per i veicoli aziendali (-35%).

Anche l'utilizzo di gas naturale per riscaldamento è diminuito nel FY2023–2024 rispetto al FY2021–2022 (-7%). Questi miglioramenti non solo contribuiscono a mitigare l'impatto climatico di Pedon, ma anche a migliorare l'efficienza operativa e a promuovere pratiche più responsabili all'interno dell'organizzazione.

Emissioni Scope 2

	FY2021–2022	FY2022–2023	FY2023–2024
ENERGIA ELETTRICA DA RETE NAZIONALE – LOCATION BASED	1.295,5	1.255,8	1.238,8
ENERGIA ELETTRICA DA RETE NAZIONALE – MARKET BASED	0	0	0

Le **emissioni Scope 2**, ossia quelle generate indirettamente dall'energia acquistata e consumata da Pedon, sono state calcolate utilizzando l'approccio location-based. Le emissioni Scope 2 **location-based** sono determinate considerando il fattore di emissione del mix energetico nazionale e sono un indicatore dell'efficienza energetica di un'organizzazione. Nel FY2021–2022, le emissioni location-based erano pari a 1.295,5 tonnellate di CO2eq, nel FY2022–2023 sono diminuite del 3%, scendendo a 1.255,8 tonnellate di CO2eq e nel FY2023–2024 sono **diminuite del 4%** rispetto al FY2021–2022, e sono pari a 1.238,8 tonnellate di CO2eq. Le emissioni Scope 2 market-based, invece, riflettono le scelte di approvvigionamento energetico dell'azienda, basate sul mix energetico del fornitore specifico. Fin dal FY2021–2022, queste emissioni sono pari a 0 poiché Pedon ha optato per l'acquisto di **energia 100% rinnovabile** (eolico).



5.2

Management energetico

Life Cycle Assessment Pronti Pedon

Il Life Cycle Assessment (LCA) emerge come uno strumento cruciale per **analizzare e quantificare l'impatto ambientale** complessivo dei prodotti alimentari, promuovendo strategie più sostenibili lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Questo metodo consente di valutare gli effetti dell'industria alimentare sull'ambiente, in termini di emissioni, uso delle risorse e sostenibilità.

Il consumo alimentare rappresenta circa il 20-30% delle pressioni ambientali totali. Sebbene garantire il fabbisogno nutrizionale sia essenziale, ciò comporta significative minacce ambientali, particolarmente in Europa. Le **analisi del ciclo di vita** hanno evidenziato che gli impatti maggiori derivano da carne (manzo, maiale, pollame) e latticini (formaggio, latte, burro), con le proteine animali, che costituiscono il 55-60% della dieta europea, responsabili di gran parte del degrado ambientale. Questi prodotti richiedono oltre il 75% delle terre agricole globali e generano circa due terzi delle emissioni di gas serra legate all'agricoltura.

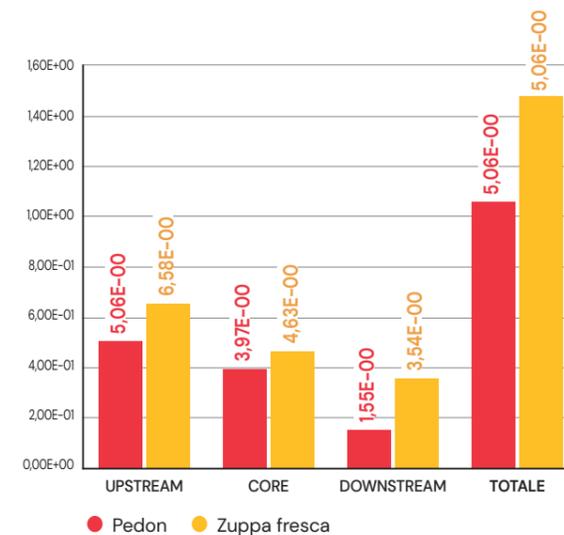
FONTE: [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2024/757806/EPRS_STU\(2024\)757806_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2024/757806/EPRS_STU(2024)757806_EN.pdf)

In questo contesto Pedon ha condotto uno **studio LCA per confrontare l'impatto ambientale delle zuppe pronte commercializzate dall'azienda rispetto a quelle convenzionali** (vendute tra i "freschi" al supermercato) al fine di quantificarne l'impatto lungo tutta la catena produttiva e delineare azioni virtuose e di potenziale miglioramento del processo produttivo. L'analisi ha messo in evidenza **differenze significative** sia nei processi produttivi che nelle modalità di conservazione, con conseguenti implicazioni per l'impatto ambientale.

Le zuppe Pedon, sterilizzate in autoclave e confezionate in bustine doypack sigillate, sono progettate per essere conservate a temperatura ambiente, eliminando così la necessità di refrigerazione sia durante lo stoccaggio che per il consumatore finale, risparmiando l'energia richiesta per il mantenimento di temperature controllate. Invece le zuppe "fresche", pastorizzate e confezionate in vaschette di polipropilene con sigillo plastico e banda di cartoncino, richiedono refrigerazione costante a temperature tra +2°C e +6°C nei punti vendita e presso i consumatori.

Risultati analisi LCA

Dallo studio LCA è emerso che la **Zuppa Pedon** ha un **impatto ambientale** complessivamente **inferiore** rispetto alla **zuppa fresca**¹ in tutte le fasi del ciclo di vita. In particolare, per l'**indicatore** del cambiamento climatico (**GWP**), la Zuppa Pedon, conservabile a temperatura ambiente, produce **1,06 kg** di CO₂ eq. per ogni chilogrammo di prodotto, mentre la **zuppa fresca**, che richiede refrigerazione, genera **1,47 kg** di CO₂ eq. per chilogrammo.



Nella Zuppa Pedon, così come in quella fresca, la fase con il maggiore impatto ambientale è quella "upstream", che corrisponde al 48% per la Zuppa Pedon e al 45% per la zuppa fresca. Questa fase riguarda principalmente la produzione delle materie prime e il confezionamento. Sebbene entrambe le zuppe, nella modellizzazione, utilizzino gli stessi ingredienti di base, la zuppa fresca genera **maggiori sprechi alimentari**, richiedendo così una quantità superiore di prodotto per raggiungere la stessa disponibilità finale per il consumatore. Inoltre, la zuppa fresca richiede la conservazione a temperatura controllata dal momento in cui viene prodotta fino a quando viene consumata, con notevoli consumi energetici legati alla necessità di garantire la catena del freddo. Un altro fattore rilevante è il **packaging**: la confezione della zuppa fresca è più pesante e composta da più materiali, il che aumenta l'impatto ambientale. Al contrario, la Zuppa Pedon utilizza un sacchetto di LDPE, molto più leggero e meno impattante. Questo contribuisce a ridurre l'impatto complessivo del prodotto, rendendo la Zuppa Pedon un'alternativa con ottime caratteristiche di sostenibilità.



¹ Il prodotto "zuppa fresca" rappresenta un prodotto virtuale, il cui modello di inventario è basato su dati medi non specifici. La valutazione dell'influenza della diversa modalità di conservazione e scarto dei due prodotti deriva da assunzioni basate sulle migliori conoscenze disponibili, ma non da dati reali per i prodotti.

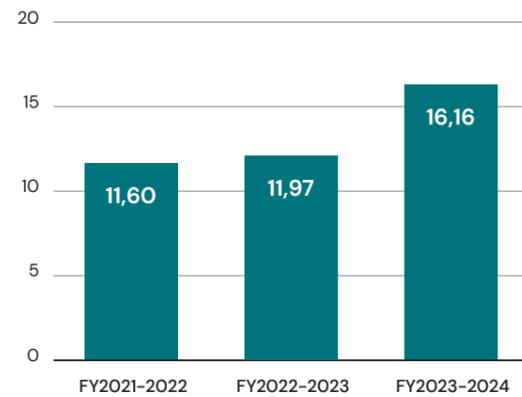
5.3 Risorse idriche

A fronte dell'orientamento dell'azienda verso processi tecnologici di cottura a vapore e trasformazione della materia prima, l'acqua è sempre più una risorsa essenziale delle operazioni produttive.

Pedon si impegna, pertanto, ad un utilizzo delle risorse idriche responsabile ed efficiente, attraverso un attento e costante monitoraggio, con l'obiettivo della minimizzazione dello spreco di acqua e garantendo che le acque reflue siano trattate e smaltite in conformità con le normative ambientali.

Nel FY2023-2024, il prelievo di acqua è stato di **16,16 ML**, con un aumento del 35% rispetto ai due esercizi precedenti. Questo incremento è ascrivibile all'importante crescita del business dei piatti pronti, sostenuto da una tecnologia che impiega quantità di acqua di molto superiori alle tecnologie di confezionamento e precottura. Per il processo produttivo l'acqua è essenziale per le fasi di ammollo, nella generazione di vapore e per il raffreddamento del prodotto. Inoltre, una parte significativa dell'acqua è destinata alla pulizia delle attrezzature e delle macchine all'interno dello stabilimento. Questo processo è cruciale per mantenere elevati standard igienici, prevenire contaminazioni e garantire che la produzione si svolga in un ambiente sicuro e pulito.

Prelievo idrico - ML



Nel FY2023-2024, il consumo di acqua determinato dalla differenza tra l'acqua prelevata e quella scaricata è di 3,12 ML. Il consumo è stato stimato calcolando la quantità d'acqua media incorporata nei prodotti Pedon, in particolare, all'interno di 2 linee produttive, quelle dedicate alla precottura e alla cottura. Rispetto all'anno precedente (2,45 ML), il consumo idrico è aumentato del 27%, essendo il consumo così calcolato proporzionale alla produzione annuale delle due linee coinvolte.



Per quanto concerne lo smaltimento dell'acqua utilizzata, lo stabilimento di Pedon dispone di tre punti di scarico nella rete fognaria civile e di un punto di scarico nella rete fognaria industriale, tutti regolarmente autorizzati.

SCARICHI IDRICI	FY2021-2022 (ML)	FY2022-2023 (ML)	FY2023-2024 (ML)	Variazione FY2022-2023 vs FY2021-2022
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	9.214	9.520	13.048	+41,6%

Pedon ed ETRA S.p.A. effettuano regolarmente le analisi degli scarichi immessi in fognatura, conformemente a quanto previsto dalla La Convenzione del 6 aprile 2022, che regola l'immissione degli scarichi di Pedon nella fognatura consortile, assicurando così il rispetto delle normative ambientali e l'impegno verso una gestione sostenibile delle risorse idriche. Gli scarichi idrici vengono monitorati, ponendo attenzione alla presenza di alcune sostanze quali i solidi sospesi e i tensioattivi totali, che non devono superare i limiti previsti dal D.lgs. 152/06. Nel **FY2023-2024 non si sono verificati casi** di superamento dei limiti consentiti. Le acque di scarico derivanti dal processo industriale sono trattate come acque reflue, ritenute non pericolose.



5.4 Rifiuti

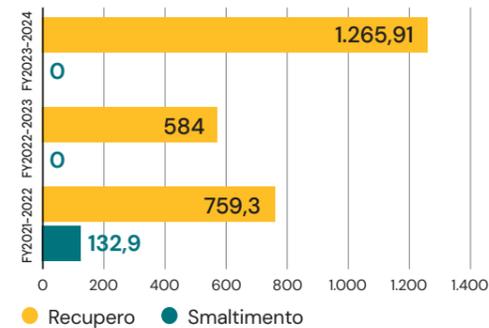
La gestione sostenibile dei rifiuti è un pilastro centrale della strategia ambientale di Pedon. L'Azienda si impegna a minimizzare la produzione di rifiuti e a massimizzare il riciclo e il recupero delle risorse. L'approccio alla gestione dei rifiuti include la separazione e il corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, la promozione di pratiche di economia circolare e la sensibilizzazione dei dipendenti e partner verso comportamenti sostenibili. I rifiuti prodotti negli stabilimenti di Pedon vengono raccolti e poi affidati a soggetti terzi per la loro gestione.

I principali rifiuti (udm: t) prodotti includono:

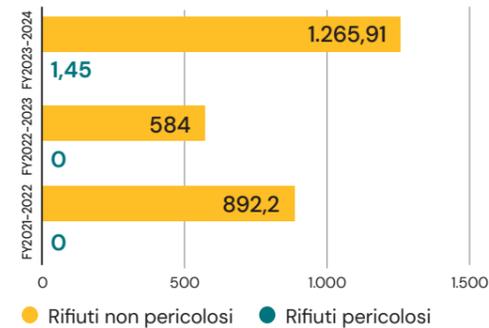
CODICE EER	TIPOLOGIA	FY 2021-2022	FY 2022-2023	FY 2023-2024
150101	Imballaggi di carta e cartone	153	145,33	186,1
150102	Imballaggi di plastica	239	85,23	88,5
150103	Imballaggi in legno	4,3	4,5	5,0
150104	Imballaggi metallici	0	110,22	0,0
150106	Imballaggi in materiali misti	132	110,22	89,6
170405	Ferro e acciaio	5,6	7,24	11,3
20304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	356	145,33	219,2
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	0,9	0,199	0,5
170802	Materiali dacostruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	1,4	0	6,3
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	0	0	656,5

Nel **FY2023-2024**, Pedon ha prodotto un totale di **1.265,91** tonnellate di rifiuti, registrando un aumento del 42% rispetto al **FY2021-2022**, quando la quantità di rifiuti ammontava a **892,2** tonnellate. Questo aumento è stato determinato dalla necessità di trovare soluzioni alternative per la gestione degli scarichi idrici, poiché, a seguito delle forti piogge che hanno costretto la società Etra a interrompere lo scarico in fognatura, Pedon ha dovuto provvedere allo smaltimento dei fanghi di lavaggio utilizzando autobotti.

Destinazione e entità rifiuti – t



Rifiuti prodotti per tipologia – t



L'impegno nella gestione dei rifiuti di Pedon, risulta ancora più evidente considerando che nel **FY2023-2024** la percentuale di rifiuti destinati allo smaltimento è stata dello 0% e quella dei rifiuti pericolosi dello **0,1%**.

In particolare, i rifiuti pericolosi sono costituiti da materiali isolanti che contengono sostanze nocive.

Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015

Nel **FY2022-2023** Pedon ha ottenuto la **certificazione UNI EN ISO 14001:2015**, standard riconosciuto a livello internazionale per i sistemi di gestione ambientale (SGA). Tale standard spinge al **miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della Società**, adottando misure proattive per ridurre al minimo l'impatto ambientale.

I SEGUENTI PUNTI INDICANO ALTRE CLAUSOLE SALIENTI PREVISTE DALLA NORMA PER UN SGA.



5.5

PACKAGING

Il packaging svolge un ruolo essenziale per il prodotto nella protezione, nella conservazione e nel mantenimento di gusto, qualità e sicurezza. In relazione al suo ciclo di vita è impegno dell'azienda gestirne l'impatto sull'ambiente.



5.5

Packaging

Nel FY2023–2024, Pedon ha utilizzato un totale di **1.821,59 tonnellate di imballaggi**, di cui il **91%** è costituito da materiali rinnovabili, segnando un miglioramento rispetto al FY2021–2022 pari al +7%.

Parallelamente l'Azienda ha anche visto una diminuzione nell'utilizzo di **materiali non rinnovabili** pari nel triennio al 11%. I numeri attestano l'impegno di Pedon nell'ottimizzazione dei film con una attenzione verso la riciclabilità, e la ricerca verso nuove soluzioni in collaborazione con i propri partner operanti nel settore.

Packaging (t)	FY2021–2022	FY2022–2023	FY2023–2024	Variazione FY2021–2022 vs FY2023–2024
PLASTICA MULTI-MATERIALE NON RICICLABILE	176	188	157	-11%
PLASTICA MONOMATERIALE RICICLABILE	125	141	142	+13%
CARTA E CARTONE	1.420	1.540	1.504	+6%
ASTUCCI CARTA "CRUSH" DA SCARTI DI LEGUMI	20	17,37	18,59	7%
Totale	1.741	1.886,37	1.821,59	+5%

Compatibilmente con la sostenibilità economica della transizione e in ragione delle richieste dei clienti che prediligono alcune soluzioni di packaging rispetto ad altre, Pedon è impegnata nella direzione di:

Utilizzare carta e cartone provenienti da foreste gestite in modo sostenibile

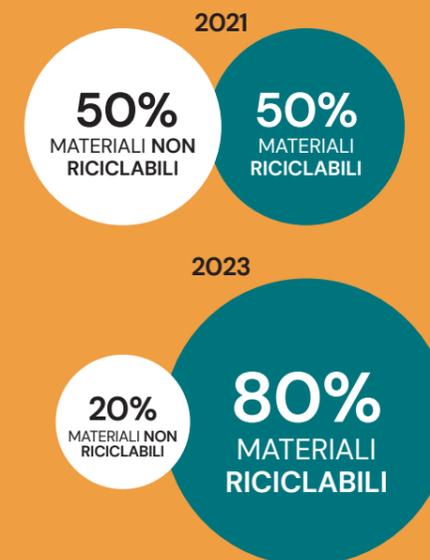


Tutti gli imballi in carta e cartone a marchio Pedon rispettano lo standard FSC (Forest Stewardship Council). È questa una certificazione internazionale che garantisce che i prodotti a base di carta o derivati provengano da foreste gestite in modo responsabile e attesta che l'intero processo produttivo, dalla gestione forestale alla trasformazione, avviene secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici*.

*Tali standard si basano sui 10 Principi e 70 Criteri (Principles & Criteria, P&C) di gestione forestale responsabile, definiti e mantenuti aggiornati da FSC con la partecipazione di tutte le parti interessate.

Completare la transizione a materiali 100% riciclabili per i prodotti a marchio Pedon

Il percorso che entro il 2025 porterà al passaggio verso materiali plastici completamente riciclabili per le linee a marchio Pedon, ha coinvolto in una prima fase le linee tradizionali di Dalla Buona Terra (da tristrato PE+PP+PET a monostrato PP+PP) e Italia Tipica (triplex CA+PET+PE con carta esterna a packaging conferibile nella carta CA+PE). Successivamente la transizione ha coinvolto i prodotti a rapida cottura I Salvaminuti (da tristrato PE+PP+PET a monostrato PP+PP) e, ora, è in corso l'implementazione di una nuova soluzione innovativa di doypack 100% riciclabile per la linea de I Pronti.



Promuovere il progetto "Save the Waste", la carta da scarto di fagiolo

Presentato in occasione di Milano Expo 2015 e sviluppato in partnership con l'azienda Favini, il progetto "Save the Waste" è un'idea innovativa di una **carta ecosostenibile secondo il modello di economia circolare**. Il **sottoprodotto generato dalla fase di pulitura e selezione dei legumi**, viene infatti utilizzato **sostituendo**, nella composizione della carta, **il 15% della polpa vergine dell'albero** con un conseguente contenimento delle emissioni di gas serra pari al 20%. Nella fase produttiva, inoltre, la produzione del vapore utilizzato e di parte dell'energia elettrica utilizzata in cartiera vengono forniti da un impianto di cogenerazione alimentato a metano della potenzialità di 2.000 kWh e, per il restante fabbisogno, viene utilizzata solamente 100% energia verde certificata,

autoprodotta mediante turbine idroelettriche. La carta, **completamente riciclabile e dall'aspetto tattile ed estetico naturale**, viene utilizzata da Pedon sia nei materiali di comunicazione, quali biglietti da visita, brochure aziendali, che per il confezionamento di tutte le linee a marchio Pedon in astuccio, C'è di Buono in Italia e Lenticchia Pedina. La carta, essendo adeguata al contatto con alimenti, non necessita della busta interna per la conservazione del prodotto. All'esterno vengono poi utilizzati **inchiostri ecologici** e, laddove necessario, una finestra in PLA compostabile ottenuta sempre da scarti di mais.



CAPITOLO 6

“Il *buono* dei prodotti Pedon è il risultato di una crescita sostenibile guidata da una governance che integra nei processi decisionali le tematiche ESG e opera con efficienza, trasparenza e integrità attenta al *bene comune*.”



Marco Rossi
Chief Financial Officer

GOVERNANCE

6.1
Governance

pag. 106

6.2
Etica, trasparenza
e integrità

pag. 110

6.3
Trasformazione
digitale

pag. 114

6.4
Creazione di valore
per la crescita
sostenibile

pag. 116

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

per un approccio sistemico nella
gestione delle tematiche ESG

CODICE ETICO

e MOG D.lgs. n. 231/2001

MASSIMO LIVELLO RATING DI LEGALITÀ

PROCESSO DI TRANSIZIONE DIGITALE

TEMI MATERIALI

Tutela della legalità e
prevenzione anticorruzione

Trasformazione digitale

OBIETTIVI SDGs



6.1 Governance

Il rilevante livello di complessità che oggi investe i processi decisionali e di gestione delle imprese è impattato non solo dalla nuova geografia dei rischi globali, ma anche dalla straordinaria accelerazione normativa che l'Europa sta dedicando al tema della *Twin Transition*, la contemporanea trasformazione ambientale e digitale.

Tale complessità si riflette sulle aziende che per competere devono compiere un'evoluzione culturale e organizzativa nei propri assetti di governance.

In tale prospettiva Pedon ha scelto di intraprendere un percorso di pianificazione, gestione e rendicontazione della sostenibilità, partendo dalla consapevolezza che l'organo di governo aziendale è oggi chiamato a valutare e integrare, nella strategia e nella gestione, gli interessi e i relativi rischi.

Come affiorerà da questo capitolo, Pedon **integra le valutazioni sociali ed ambientali** nelle proprie scelte decisionali, promuovendo **serietà e trasparenza nell'amministrazione** delle attività. La Società si impegna con affidabilità nella rendicontazione delle proprie performance in termini di Governance ponendo particolare accento sulla **cultura aziendale ed etica**, improntata da sempre all'**integrità** e all'**efficienza**.



La Governance dell'azienda è concepita con un **approccio sistemico** che mette al centro il **Consiglio d'Amministrazione**, quale organo di governo che accoglie responsabilità di gestione anche riferite alla **sostenibilità**.



6.1

Corporate Governance

La corporate governance rappresenta l'insieme delle pratiche, dei processi e delle regole attraverso cui Pedon è diretta e controllata. **L'Azienda adotta un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale e include:**

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Composto da **cinque membri** di genere maschile, di cui tre membri esecutivi, un membro non esecutivo, un membro con requisito di indipendenza.

Al Consiglio spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'Azienda, la definizione delle linee guida strategiche, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

COLLEGIO SINDACALE

Costituito da **cinque membri**, di cui una donna, vigila sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

COMITATO DI DIREZIONE

Composto da **otto membri**, sei uomini e due donne, quali figure manageriali di riferimento dell'organizzazione. Ha una funzione esecutiva, in particolare si occupa di attuare la strategia e gli obiettivi aziendali, secondo i budget stabiliti, e i compiti approvati dal Consiglio d'Amministrazione.



Governance della sostenibilità

La governance dei temi ESG è strutturata su due livelli.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Include il tema della sostenibilità nel suo modello di amministrazione attraverso i compiti di indirizzo e controllo delle strategie e degli obiettivi aziendali a medio e lungo termine e l'approvazione di piani e programmi.

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ STRATEGICO

Composto da **sette membri**, sei uomini e una donna, permette una governance efficiente delle tematiche ESG e una definizione di obiettivi e strategie sempre più sfidanti che coinvolga il management dell'azienda. Svolge un **ruolo di supporto** all'organo collegiale con **funzioni propositive e consultive** in merito a:

-  Esame e valutazione delle politiche di sostenibilità;
-  Supervisione dei piani di sostenibilità e verifica della coerenza con gli indirizzi aziendali;
-  Esame e valutazione delle iniziative e delle progettualità da sottoporre al CdA;
-  Verifica dei processi di reporting extra-finanziari;
-  Supervisione delle attività di stakeholder engagement.

Questa organizzazione a due livelli assicura una gestione ESG efficiente e trasparente, con una netta separazione dei compiti e delle responsabilità.

Il Consiglio d'Amministrazione fornisce un orientamento generale di visione aziendale, mentre il Comitato di Sostenibilità Strategico articola il suo campo di responsabilità dalla definizione dei piani strategici da sottoporre all'approvazione dell'organo di governo, alla definizione e implementazione delle azioni concrete.

6.2 Etica, trasparenza e integrità

I valori fondanti di Pedon si intrecciano sinergicamente con principi morali quali lealtà, trasparenza, correttezza e integrità: l'etica aziendale costituisce, per l'Azienda, una delle chiavi di successo nel mercato.

La **condivisione dei propri valori** è, infatti, per Pedon un elemento caratterizzante nell'ottica di costruire e rafforzare relazioni di fiducia con tutti i soggetti con cui la Società interagisce.

Codice Etico

Il Codice Etico è parte di un insieme di documenti fondamentali adottati da Pedon, i quali permettono di garantire che l'organizzazione operi in modo efficiente, trasparente, responsabile ed equo. Il Codice Etico (approvato con delibera del CdA in data 2 luglio 2021) contiene i valori, le linee guida e i principi etici a cui i soggetti che operano per l'Azienda devono attenersi nella gestione quotidiana delle attività ed è reso disponibile sul proprio sito web (www.pedon.it).

Pedon assicura il rispetto delle leggi e delle normative vigenti in tutte le sue operazioni, tramite l'implementazione di un sistema di controlli interni per garantire la conformità e prevenire illeciti. Sono previste procedure di monitoraggio per verificare che le attività aziendali siano condotte in linea con il Codice Etico.



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/2001

Il 2 luglio 2021, il CdA di Pedon ha approvato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)**, come previsto dal D.lgs. n. 231/2001*, il quale rappresenta uno strumento essenziale per garantire la **conformità alle normative** vigenti, prevenire reati e promuovere una cultura basata sull'etica e la trasparenza. Anche questo documento è disponibile nel sito web.

Tra i reati cosiddetti "presupposto" che possono determinare la responsabilità dell'ente, vengono esplicitati reati contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio dello Stato, la fede pubblica, il sistema finanziario, la vita e l'incolumità individuali, l'industria e il commercio, i diritti d'autore e l'ambiente.



* Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, noto anche come "Legge 231", introduce un sistema di responsabilità amministrativa degli enti per i reati commessi dai propri rappresentanti, amministratori, dipendenti o altri soggetti che operano sotto il loro controllo, nell'interesse o a loro vantaggio. L'obiettivo principale della Legge 231 è quello di prevenire i reati incentivando le aziende ad adottare modelli organizzativi e di gestione che promuovano la cultura della legalità e della correttezza.

Whistleblowing

Come previsto dal MOG, Pedon ha implementato il sistema di segnalazione/denuncia **whistleblowing**, regolato tramite una procedura specifica, pubblicata sul sito della Società. Tale sistema permette ad un soggetto (whistleblower) di segnalare un comportamento illegale o illecito commesso da dipendenti dell'Azienda, di cui è venuto a conoscenza nell'ambito della sua attività lavorativa o dei suoi rapporti con l'Azienda stessa. L'identità del segnalante e delle persone ad esso collegate è protetta e questi non possono subire ritorsioni da parte dell'Azienda.



Privacy e Cookie Policy

A dimostrazione dell'alto livello di trasparenza adottato da Pedon, in calce al sito web sono disponibili alla lettura la **Privacy Policy**, dove viene dichiarato il trattamento dei dati personali degli utenti da parte dell'Azienda, e la **Cookie Policy**, che contiene informazioni in merito alle tecnologie usate dal sito per raggiungere specifici obiettivi (strumenti di tracciamento), come la raccolta e il salvataggio di informazioni sui dispositivi degli utenti tramite cookie o script.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Pedon ha approvato nel **2023** un Documento che regola la **gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione**, contenente le responsabilità, le modalità operative, l'archiviazione e i flussi informativi per i rapporti con la PA, riguardanti adempimenti, verifiche, ispezioni e controlli dell'attività della Società.

Organismo di Vigilanza

La Società, adottando un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adeguato alle prescrizioni del Decreto 231, evidenzia che opera in condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

A questo proposito, Pedon ha istituito un **Organismo di Vigilanza (OdV)** incaricato di vigilare sull'efficacia, funzionamento e aggiornamento del MOG e di monitorare l'applicazione del Codice Etico, gestendo le segnalazioni di violazioni.

Per adempiere alle proprie mansioni, l'ente dispone anche di un database per la raccolta e conservazione delle informazioni pertinenti. L'OdV è composto da un gruppo collegiale di **tre membri**, due uomini e una donna, di cui due esterni e uno interno. Rimane in carica per tre anni, rinnovabile per tre mandati.

Anticorruzione

Nel periodo di rendicontazione non è stato accertato **alcun episodio di corruzione**, tra le attività analizzate per potenziali rischi legati alla corruzione. Ribadendo la propria attenzione e sensibilità sul tema, nel 2023 Pedon ha ottenuto il **massimo livello di rating di legalità** dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Questo prestigioso riconoscimento attesta il suo impegno nel mantenere alti standard di legalità, etica, attenzione e trasparenza nella gestione aziendale.



TRASFORMAZIONE DIGITALE

Pedon identifica la transizione digitale come elemento strategico determinante per garantire competitività e la gestisce nell'ottica di un'armonizzazione con la transizione ambientale, consapevole della loro interconnessione e del potenziale percorso sinergico.

6.3 Trasformazione digitale

Integrazione delle conoscenze, orientamento all'innovazione, tempestività di adattamento dialogano tra loro e danno vita a nuovi paradigmi di crescita in un ambiente agile, digitale e interconnesso. Il processo di **transizione digitale** non si esaurisce in un punto di arrivo, ma viene interpretato da Pedon come un percorso dinamico e un processo integrato che mette al centro la competitività.

L'Azienda è impegnata in un'evoluzione che abbraccia le seguenti traiettorie:

ADOZIONE DI SOLUZIONI DIGITALI CHE RISPONDANO AGLI OBIETTIVI DI:

- Monitorare e gestire le **infrastrutture**
- Ottimizzare le attività e l'integrazione di nuove opportunità legate all'**efficienza** e all'**efficacia** delle operazioni
- Sostenere lo **sviluppo sostenibile**

GESTIONE EVOLUTA E PROATTIVA DELLA SICUREZZA INFORMATICA

Come presupposto della transizione e al fine di creare le condizioni culturali per la migliore gestione, l'Azienda ha avviato **un ampio programma di formazione** per il personale focalizzato sull'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali.

Mes e APS

L'innovazione digitale più significativa nel periodo di rendicontazione è da ascrivere all'adozione del nuovo **sistema MES** (Manufacturing Execution System) e **APS** (Advanced Planning and Scheduling), volta a migliorare la capacità di gestire le operazioni di produzione in modo efficiente e flessibile.

Con la soluzione **MES**, si è garantito il rilascio del sistema su tutte le aree di confezionamento, la consuntivazione accurata dei dati di OEE per monitorare l'efficienza e l'ottimizzazione della gestione dei materiali, inclusi i versamenti automatici dai pallettizzatori. Queste novità hanno reso il processo produttivo più fluido ed efficiente.

D'altra parte, l'implementazione della soluzione **APS** ha introdotto un sistema di pianificazione dettagliato per i prodotti finiti e le materie prime, insieme alla schedulazione degli ordini di lavoro.

Questo ha migliorato notevolmente la precisione e l'efficienza della pianificazione, consentendo una migliore gestione delle risorse e una distribuzione più equa dei prodotti.

In entrambi i casi, l'obiettivo è stato quello di **ottimizzare le operazioni, riducendo i tempi di inattività, migliorando l'efficienza complessiva e riducendo i costi operativi**. Grazie a queste implementazioni, l'Azienda è ora meglio equipaggiata per affrontare le sfide future e cogliere le opportunità di crescita nel mercato.

Cyber Security

La priorità dal punto di vista sistemistico è la continuità operativa del business, che dipende sempre di più dai sistemi informativi. Dopo una serie di investimenti effettuati in ottica di affidabilità e *disaster recovery* l'Azienda sta ora ponendo attenzione alla cyber security.

La redazione delle procedure per tutte le attività svolte, la definizione di un sistema di registrazione dei log, lo svolgimento di attività di **formazione** rivolte ai dipendenti per garantire la protezione dei sistemi e dei dati sensibili, sono i progetti principali svolti o in corso nel periodo di rendicontazione.

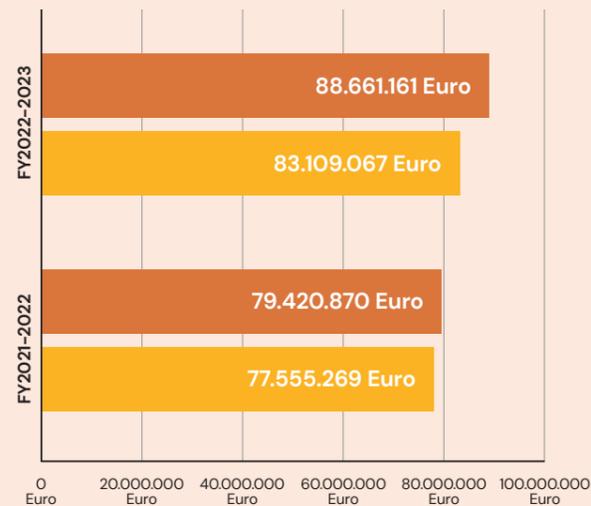
6.4 Creazione di valore per la crescita sostenibile

Il rendiconto del valore economico generato e distribuito evidenzia la relazione esistente tra la rendicontazione economico-finanziaria e la rendicontazione di sostenibilità.

Esso mette in luce **come e in che misura la ricchezza generata da Pedon è stata distribuita alle principali categorie di stakeholder** rispetto alla quota di ricchezza che viene reinvestita nella società al termine dell'esercizio (valore economico trattenuto).

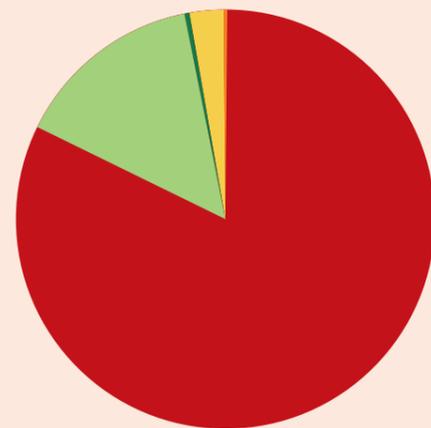
I dati relativi al FY2023-2024 non sono disponibili. L'approvazione da parte dell'organo di governo dell'Azienda del bilancio d'esercizio sarà successiva alla pubblicazione del presente documento.

- Valore economico generato
- Valore economico distribuito



Scomposizione del valore economico distribuito FY2022-2023

Il valore economico generato da Pedon è stato pari a **88.661.161 Euro**, in crescita del **10%** rispetto all'anno precedente (79.420.870 Euro), ed in linea con la fase di ripresa economica post-pandemica italiana ed europea che ha caratterizzato l'annualità. Il **94%** del valore economico generato è stato redistribuito agli stakeholders, mentre è stato trattenuto il restante **6%**, corrispondente a **5.552.094 Euro**. Facendo, invece, riferimento al valore economico distribuito, del valore di **83.109.067 Euro**, circa l'82% dell'importo è relativo ai costi operativi, mentre il 15% circa è stato erogato ai dipendenti tramite salari e benefit.

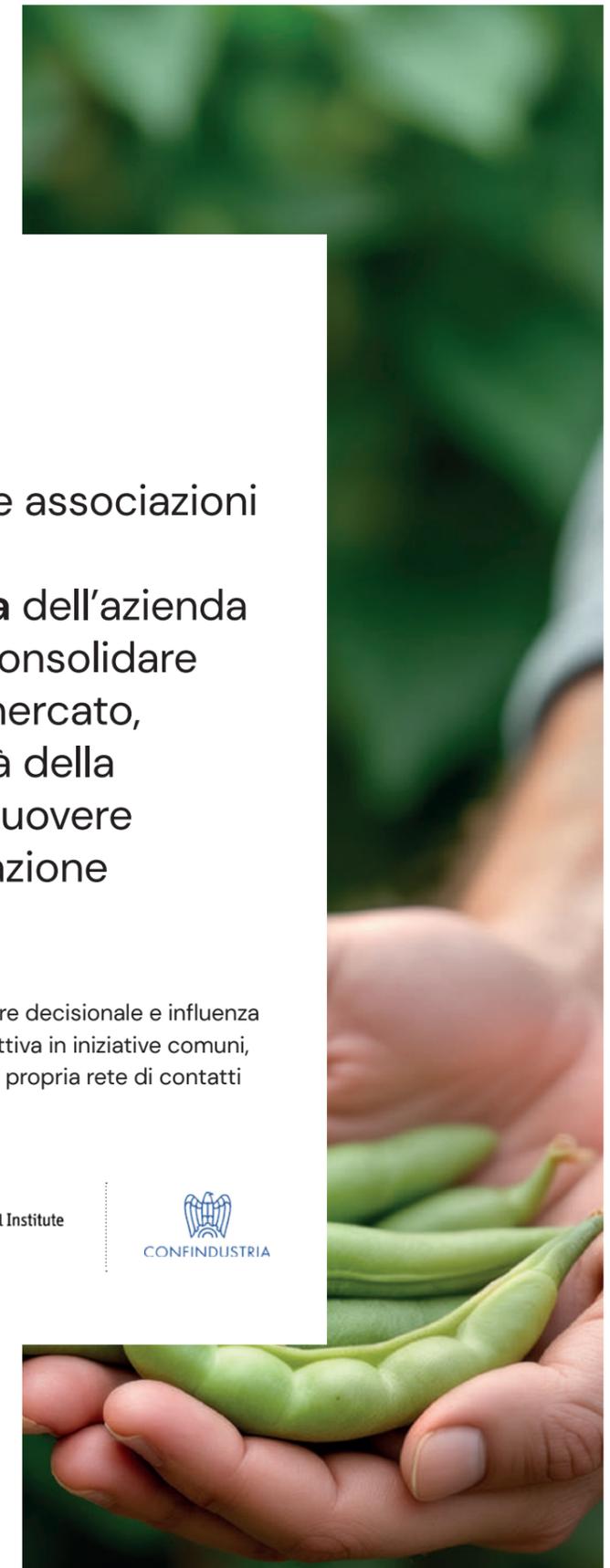


- Costi operativi
- Salari e benefit dei dipendenti
- Pagamenti alla PA
- Pagamenti a fornitori di capitale
- Investimenti nella comunità

Appartenenza ad associazioni

Pedon è membro di varie associazioni di settore e di categoria. La **strategia aggregativa** dell'azienda si basa sulla volontà di consolidare la propria posizione di mercato, migliorare la sostenibilità della filiera produttiva e promuovere una cultura dell'alimentazione sana e consapevole.

Queste affiliazioni conferiscono a Pedon potere decisionale e influenza sul mercato, consentendole di essere parte attiva in iniziative comuni, beneficiare di sinergie operative e ampliare la propria rete di contatti e collaborazioni.



Nota metodologica

L'attenzione verso la sostenibilità è da sempre un tema cardine alla base dell'attività di Pedon e, unita alla spinta evolutiva che sta orientando l'Azienda verso nuovi mercati e nuove categorie merceologiche, ha generato la volontà di redigere il primo **Bilancio di Sostenibilità** (di seguito anche Bilancio). Questo documento esplicita e comunica l'impegno di Pedon sui temi ESG (Environmental, Social, Governance) alla società e agli stakeholders, attraverso i migliori standard riconosciuti a livello internazionale.

La scelta di Pedon di **avviare per la prima volta la redazione del Bilancio di Sostenibilità** rappresenta un importante passo avanti per l'Organizzazione in termini di rendicontazione socio-ambientale. Questo documento, che offre un quadro dei valori, delle politiche, delle strategie, dei risultati, dei progetti e delle iniziative degli esercizi 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, getta solide basi per un percorso di sostenibilità a lungo termine.

È da sottolineare che i dati presenti nel documento sono stati attentamente elaborati e forniti dai Responsabili di funzione, garantendo così un livello di affidabilità e rigore essenziale per la credibilità dell'intero Bilancio di Sostenibilità; il percorso seguito da Pedon ha consolidato, infatti, il coinvolgimento del management e dei suoi collaboratori, con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder interni ed esterni l'impegno per uno sviluppo sociale, ambientale ed economico sostenibile.

Il perimetro di studio e rendicontazione del Bilancio riguarda Pedon S.p.A. nella sua sede produttiva di Colceresa (Vicenza, Italia), escludendo quindi i magazzini e le altre sedi produttive, ovvero le società controllate da Pedon Holding. Questo approccio permette di focalizzarsi su un'analisi dettagliata e precisa delle attività principali dell'azienda, garantendo la massima accuratezza e rilevanza delle informazioni riportate. Inoltre, il perimetro di reporting temporale di Pedon fa riferimento alla modalità di rendicontazione finanziaria dell'Azienda, che considera l'anno fiscale partire da giugno dell'anno *n* fino a giugno dell'anno *n+1*.

La redazione del presente Bilancio è avvenuta in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards, definiti nel 2016 e ai successivi aggiornamenti, secondo l'opzione di rendicontazione "with reference to".

Questa opzione implica che, sebbene il Bilancio sia stato preparato seguendo le indicazioni e i principi delineati nelle linee guida GRI, l'azienda si può riservare la non integrale adozione dei criteri stabiliti da tali standard.

In vista dell'obbligo futuro di conformità alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) del 2026, approvata dall'UE nel 2022, il Bilancio si configura come uno strumento per misurare, monitorare, migliorare, raccontare e comparare le prestazioni aziendali in materia di sostenibilità. La CSRD mira a potenziare la qualità della rendicontazione e garantire la comparabilità dei dati, prevedendo l'elaborazione di un'informativa di sostenibilità seguendo uno standard uniforme europeo definito dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Il Bilancio è stato preparato su base volontaria e i contenuti sono stati selezionati dopo un'analisi di **materialità**. Quest'analisi ha coinvolto gli stakeholders per identificare e valutare l'importanza dei temi di interesse per l'Organizzazione. I temi materiali sono stati definiti secondo gli Standard GRI come quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o influenzano le decisioni degli stakeholders. Le tematiche rilevanti sono state individuate tramite un processo di coinvolgimento degli stakeholders basato sul framework GRI.

L'Organizzazione produce un Bilancio di Sostenibilità conforme ai Principi di Rendicontazione, che fornisce informazioni dettagliate sul contesto e sulle pratiche di sostenibilità ad un vasto pubblico, inclusi consumatori, istituzioni, clienti intermedi e altre parti interessate. Questo bilancio si basa su questionari e interviste, e presenta informazioni chiare e accessibili, arricchite da grafici e tabelle interattive. Gli indicatori di performance inclusi nel bilancio forniscono una **valutazione obiettiva dei risultati**, indipendentemente dalla direzione positiva o negativa delle tendenze.

Pedon adotta un approccio alla gestione dei rischi ambientali che si basa sul Principio di Precauzione, come delineato nella Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo dell'ONU. Questo principio sottolinea l'importanza di adottare misure preventive anche in assenza di certezza scientifica assoluta, specialmente quando c'è il rischio di danni gravi o irreversibili all'ambiente.

Per garantire il perseguimento della giustizia sociale e il rispetto dei diritti umani nel lavoro, l'azienda fa riferimento alle norme internazionali sul lavoro stabilite dalle Convenzioni dell'ILO, che promuovono il lavoro dignitoso e produttivo in condizioni di libertà, equità e sicurezza per uomini e donne.

Infine, l'organizzazione tiene conto dei principi di Corporate Governance del G20/OCSE, che rappresentano lo standard internazionale per la governance aziendale. Questi principi mirano a migliorare il quadro giuridico e normativo per sostenere l'efficienza economica, la crescita sostenibile e la stabilità finanziaria, includendo raccomandazioni aggiornate sulla sostenibilità e la resilienza per affrontare i rischi e le opportunità legati al clima e ad altri aspetti della sostenibilità. Il Bilancio di Sostenibilità di Pedon S.p.A. non è stato sottoposto a revisione esterna; è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 Novembre 2024, ed è stata data diffusione anche via internet, sul sito www.pedon.it.



Di seguito, si forniscono i contatti per la richiesta di eventuali informazioni contenute in tale documento:
Matteo Merlin, Marketing Director,
marketing.molvena@pedongroup.com



Il Bilancio è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di IMQ eAmbiente s.r.l.

Indice dei contenuti GRI

STATEMENT OF USE

Pedon S.p.A ha rendicontato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 01.07.2021 - 30.06.2024 con riferimento agli Standard GRI con la modalità "with reference to".

CONTENT

GRI STANDARD / GRI 1: Foundation 2021			
	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE ED OMISSIONI
GRI STANDARD / GRI 2: General disclosures 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica - p. 118-119 1.1 L'azienda Pedon - p.10	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica - p. 118-119	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica - p. 118-119	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 L'azienda Pedon - p. 10 3.2 Il network di approvvigionamento globale - p. 48-51	
2-7	Dipendenti	4.1 Il capitale umano - p. 62-65	
2-9	Struttura di Governance e composizione	6.1 Governance - p. 106-109	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.1 L'azienda Pedon - p. 10 6.1 Governance - p. 106-109	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	6.1 Governance - p. 106-109	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.1 L'azienda Pedon - p. 10 6.1 Governance - p. 106-109	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera di intenti - p. 4-5 1.2 La firma Pedon per lo sviluppo sostenibile - p. 16	
2-23	Impegno in termini di policy	5.1 Politica Ambientale - p. 97	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	5.1 Politica Ambientale - p. 97	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2.2 Qualità e sicurezza ambientale - p. 30-35 2.3 Comunicazione responsabile - p. 36-37	
2-28	Appartenenza ad associazioni	6.4 Creazione di valore per la crescita sostenibile - p. 116	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.1 L'azienda Pedon - p. 10	
2-30	Contratti collettivi	4.1 Il capitale umano - p. 62	
GRI STANDARD / GRI 3: Material topics 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.1 L'azienda Pedon - p.10	
3-2	Elenco di temi materiali	1.3 Temi materiali - p.22-23	
3-3	Gestione dei temi materiali	Lettera di intenti - p. 4-5 1.1 L'azienda Pedon - p.10 Nota metodologica - p. 118-119	
TEMI ECONOMICI			
GRI STANDARD / GRI 201: Economic performance 2016			
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	6.3 Creazione di valore condiviso per la crescita sostenibile - p. 116-117	
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	4.3 Benessere aziendale - p. 70-74	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Omissione: non applicabile	
GRI STANDARD / GRI 204: Procurement practices 2016			
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	3.1 Le materie prime strategiche - p. 46-47	
GRI STANDARD / GRI 205: Anti-corruption 2016			
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	6.2 Etica, trasparenza e integrità - p. 110-111	

205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	6.2 Etica, trasparenza e integrità - p. 110-111 4.2 Sviluppo delle competenze e formazione - p. 68-69	
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	6.2 Etica, trasparenza e integrità - p. 110-111	
TEMI AMBIENTALI			
GRI STANDARD / GRI 301: Materials 2016			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	3.1 Le materie prime strategiche - p. 46-47 5.5 Packaging - p. 100-101	
301-2	Materiali in ingresso riciclati utilizzati	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	5.5 Packaging - p. 100-101	
GRI STANDARD / GRI 302: Energy 2016			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	5.2 Management energetico - p. 88-89	
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
302-3	Intensità energetica	5.2 Management energetico - p. 88-89	
302-4	Riduzione del consumo di energia	5.2 Management energetico - p. 88-89	
302-5	Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Omissione: non applicabile	
GRI STANDARD / GRI 303: Water and effluents 2018			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	5.3 Risorse idriche - p. 94-95	
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	5.3 Risorse idriche - p. 94-95	
303-3	Prelievo idrico	5.3 Risorse idriche - p. 94-95	
303-4	Scarico idrico	5.3 Risorse idriche - p. 94-95	
303-5	Consumo idrico	5.3 Risorse idriche - p. 94-95	
GRI STANDARD / GRI 305: Emissions 2016			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.2 Emissioni in atmosfera - p. 90-93	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.2 Emissioni in atmosfera - p. 90-93	
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.2 Emissioni in atmosfera - p. 90-93	
305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.2 Emissioni in atmosfera - p. 90-93	
305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
GRI STANDARD / GRI 306: Waste 2020			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	5.4 Rifiuti - p. 96	
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
306-3	Rifiuti generati	5.4 Rifiuti - p. 96	
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	5.4 Rifiuti - p. 96	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	5.4 Rifiuti - p. 96	
GRI STANDARD / GRI 308: Supplier Environmental Assessment 2016			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	3.3 Modello di gestione della filiera Pedon - p. 54-57	
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	3.2 Il network di approvvigionamento globale - p. 48-51 3.3 Modello di gestione della filiera Pedon - p. 54-57	
TEMI SOCIALI			
GRI STANDARD / GRI 401: Employment 2016			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover	4.3 Benessere aziendale - p. 65	
401-2	Benefits per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
401-3	Congedo parentale	4.3 Benessere aziendale - p. 74	

GRI STANDARD / GRI 403: Occupational health and safety 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.4 Formazione e attività di miglioramento - p. 78-79	
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori - p. 76-77	
403-3	Servizi per la salute professionale	4.4 Formazione e attività di miglioramento - p. 78-79	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.4 Formazione e attività di miglioramento - p. 78-79	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Sviluppo delle competenze e formazione - p. 68-69 4.4 Formazione e attività di miglioramento - p. 78-79	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.4 Formazione e attività di miglioramento - p. 78-79	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza	Non applicabile	
403-9	Infortuni sul lavoro	4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori - p. 76-77	
403-10	Malattia professionale	Indice GRI - p. 120-122	Non sono stati riscontrati casi di malattie professionali nel triennio
GRI STANDARD / GRI 404: Training and education 2016			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.2 Sviluppo delle competenze e formazione - p. 68-69	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori - p. 78-79 4.2 Sviluppo delle competenze e formazione - p. 66-69	
404-3	Percentuali di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	4.2 Sviluppo delle competenze e formazione - p. 66-69	
GRI STANDARD / GRI 405: Diversity and equal opportunity 2016			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	6.1 Corporate Governance - p.108-109 4.1 Il capitale Umano - p. 62-65	
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
GRI STANDARD / GRI 406: Non-discrimination 2016			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Indice GRI - p. p. 120-122	Non sono stati riscontrati episodi di discriminazione nel 2023/34
GRI STANDARD / GRI 413: Local communities 2016			
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	2.3 Comunicazione responsabile - p. 38-41	
GRI STANDARD / GRI 414: Supplier Social Assessment 2016			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	3.3 Modello di gestione della filiera Pedon - p. 54-57	
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	3.2 Il network di approvvigionamento globale - p. 48-51 3.3 Modello di gestione della filiera Pedon - p. 54-57	
GRI STANDARD / GRI 416: Customer health and safety 2016			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	2.2 Qualità e sicurezza ambientale - p. 30-35	
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Omissione	Informazioni non disponibili/incomplete
GRI STANDARD / GRI 417: Marketing and labeling 2016			
417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	2.3 Comunicazione responsabile - p. 38-41	
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	2.3 Comunicazione responsabile - p. 38-41	
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	2.3 Comunicazione responsabile - p. 38-41	
GRI STANDARD / GRI 419: Customer privacy 2016			
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita dei loro dati	6.2 Etica, trasparenza e integrità - p. 110-111 Indice GRI - p. 120-122	Non sono stati riscontrati episodi di dati o informazioni o ricevuti reclami nel triennio

Questa carta è prodotta con un mix di cellulosa da fonti responsabili e scarti di legumi.





Via del Progresso, 32 - 36064 Colceresa (VI) Italia
T +39 0424 411125
www.pedon.it